

EMERGENZA COVID19

Acquisti alimentari: non serve la "corsa"

I rifornimenti alimentari sono garantiti in tutte le aree del Paese nei mercati e nei supermercati dove occorre evitare inutili accaparramenti che favoriscono solo le speculazioni. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento alla inutile corsa agli acquisti che si è verificata in alcune realtà per cibi e bevande, dopo il provvedimento varato dal Governo per contenere l'emergenza Coronavirus che introduce misure speciali per la regione Lombardia e 14 province di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Marche. "Su nostra sollecitazione sono stati pubblicati i chiarimenti sul trasporto merci e sul lavoro necessari a dare continuità alle attività produttive nelle campagne dove vanno seguiti i cicli stagionali, dalla semina alla raccolta e garantita la cura delle piante e l'assistenza e l'alimentazione degli animali allevati nelle stalle, ma anche la trasformazione industriale e le consegne per la distribuzione commerciale - ha affermato il presidente della Coldiretti che sottolinea - l'importanza di un monitoraggio continuo delle misure adottate per non compromettere la mobilità di merci e persone necessarie all'attività produttiva, nel rispetto delle norme di sicurezza". La nota esplicativa al Dpcm chiarisce infatti che "le merci possono entrare ed uscire dai territori interessati dalla delimitazione. Il trasporto delle merci è considerato come un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può quindi entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci". Anche la produzione alimentare può procedere regolarmente nei territori delimitati dal Decreto che riguardano la food valley. Le limitazioni introdotte non vietano infatti gli spostamenti per motivi di lavoro, secondo la nota esplicativa al Dpcm. Pertanto salvo che siano soggetti a quarantena o che siano risultati positivi al virus, i transfrontalieri potranno entrare e uscire dai territori interessati per raggiungere il posto di lavoro e tornare a casa.

Bar, pub e ristoranti strapieni, durante il week end Ladispoli è stata presa d'assalto

Coronavirus, Grando: "Basta comportamenti irresponsabili!"

Ognuno di noi ha la responsabilità di contenere la situazione. Tuona il Sindaco della città balneare: "Bisogna limitare gli spostamenti ai casi strettamente necessari"

di Alessandro Grando*

Care concittadine, cari concittadini, sono preoccupato dal fatto che molte persone non sembrano proprio aver compreso la gravità della situazione che stiamo affrontando. Nel corso di questi giorni sono stati emanati diversi provvedimenti, sia dal Governo che dalla Regione Lazio, con i quali sono stati imposti, e sottolineato la parola imposti, determinati comportamenti al fine di contenere il diffondersi del virus COVID-19. In un primo momento si è trattato di semplici regole che ciascuno di noi avrebbe dovuto applicare già nel quotidiano ma, successivamente, con l'aggravarsi della situazione, siamo passati ad un livello di allerta superiore. Forse per qualcuno non è ancora chiaro che con l'ultimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ci è stato prescritto di limitare gli spostamenti ai casi strettamente necessari e di evitare i luoghi affollati. Queste raccomandazioni valgono per tutti: giovani, meno giovani e anziani. Inoltre, tutti i soggetti che presentano sintomi da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5°C devono rimanere presso il proprio domicilio, limitare i contatti sociali e contattare telefonicamente il medico curante.

servizio a pagina 6

Primo caso nella Perla

A Santa Marinella il coronavirus colpisce un 70enne: l'uomo in quarantena preventiva. Altri 3 pazienti positivi a Civitavecchia

La Asl Roma 4 comunica che attualmente nell'unità sono tenuti in sorveglianza attiva 161 persone, sono stati effettuati 32 tamponi orofaringei, un paziente di Santa Marinella è risultato positivo, è in buone condizioni ed è rimasto in isolamento presso il suo domicilio. Contestualmente nella giornata odierna sono arrivati i risultati dei tamponi effettuati a pazienti ricoverati presso l'ospedale San Paolo, tre pazienti sono risultati positivi. I tre pazienti positivi al San Paolo sono costantemente monitorati. Sono quindi 4 i casi riscontrati finora nel territorio aziendale.

Quindi, primo caso positivo a Santa Marinella. Si tratta di uomo di circa 70 anni che al ritorno dalla settimana bianca (non in zone rosse), manifestava leggeri sintomi influenzali. Lo fa sapere il Comune della Perla. L'uomo si è recato dal medico di base che ha confermato i sintomi di una leggera influenza attivando, come previsto, i protocolli di prevenzione al COVID-19. La Asl Rm 4 si è recata in casa del settantenne già in quarantena preventiva per effettuare il tampone che ha dato esito positivo. L'uomo, già in buone

condizioni fisiche, viene monitorato diverse volte al giorno dall'equipe medica predisposta dalla Asl Rm4, mentre per il medico di base quarantena preventiva. Tutto sotto controllo, queste le parole della Direzione Generale della Asl di Civitavecchia e dell'Amministrazione Comunale di Santa Marinella.



Il monitoraggio sul caso positivo è costante e rispetta tutti i protocolli medico-sanitari previsti. Il Direttore Generale Quintavalle ed il Sindaco Tidei invitano tutti i cittadini a non preoccuparsi, le Istituzioni stanno lavorando con scrupolo ed in piena sinergia. L'invito ai cittadini è quello di rispettare tutte quelle regole che ascoltiamo costantemente in tv ed in ogni luogo di informazione poiché "Ognuno di noi ha la responsabilità di contenere la situazione". Ciascuno di noi deve fare la propria parte. I comportamenti individuali fanno la differenza e solo modificando le nostre piccole abitudini potremo contrastare la diffusione del Coronavirus. Ricordiamo a tutti che in caso di febbre, tosse o dolori muscolari bisogna evitare il pronto soccorso e contattare il proprio medico di base.

Ordinanza

Nel Lazio sorveglianza sanitaria

"È stata firmata l'ordinanza in merito alle 'Misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019'. L'ordinanza impone a tutte le persone che abbiano fatto, stanno o faranno ingresso nella Regione Lazio dalle 'zone' di comunicare tale circostanza al numero verde 800.118.800 che si coordina con il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente in raccordo con il medico di medicina generale (MMG) o il pediatra di libera scelta (PLS). L'ordinanza impone di osservare la permanenza domiciliare, il divieto di spostamenti e viaggi e di rimanere raggiungibile per ogni eventuale attività di sorveglianza fino alla valutazione a cura del dipartimento di prevenzione. È disposta inoltre la sospensione delle attività fino a nuove disposizioni di piscine, palestre e centri benessere. L'ordinanza è emessa nel rispetto dei ruoli istituzionali" - lo dichiarano in una nota congiunta l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato ed il vicepresidente, Daniele Leodori.

Pubblici esercizi, scattano le sanzioni

Per chi non rispetta le regole denuncia e comunicazione al Prefetto, Roma Capitale irrigidisce i controlli

Già dieci i gestori di locali denunciati dalla Polizia Locale di Roma Capitale per inottemperanza alla chiusura o alla norma temporanea dell'obbligo di distanza interpersonale (almeno un metro) tra i clienti. Lo riferisce la stessa Polizia Locale in una nota. I locali in questione, tutti in centro e in zone di movida, erano - riferisce la stessa Polizia Locale - "pieni di gente nonostante



dovessero essere chiusi, oppure con giovani che consumavano pasti e bevande gomito a gomito".

Nei confronti dei responsabili, oltre alla denuncia, verrà inoltrata comunicazione al Prefetto per gli ulteriori provvedimenti. Le verifiche proseguiranno nei prossimi giorni. La Polizia Locale ricorda quindi quanto affermato dalla sindaca Virginia Raggi: "È fondamentale che tutti i cittadini si attengano rigorosamente alle prescrizioni stabilite dalle autorità. Ogni sin-

golo gesto può rivelarsi decisivo. È necessario che tutti compiano uno sforzo per tutelare la nostra comunità. Occorrono responsabilità e rispetto delle regole, nessuno può e deve pensare di essere esentato". Infine le parole del comandante della Polizia Locale, Antonio Di Maggio: "Invitiamo tutti i cittadini, e in modo particolare i giovani, ad attenersi al rispetto delle regole, perché nes-

suno è immune dal contagio. Sono necessari senso di responsabilità e collaborazione. Non c'è spazio per egoismi, personalismi e pressappochismi. Continueremo a vigilare, noncuranti dei rischi reali anche per noi operatori di polizia, affinché il contagio possa essere contenuto e le cure sanitarie garantite a tutti coloro che ne hanno bisogno. Ma serve senso civico".

Guardie ecozoofile recuperano lupo cecoslovacco

Si tratta di una razza di cane e non di un comune lupo
Il dettaglio dell'operazione raccontata dagli agenti di Cerveteri

Le Guardie Ecozoofile di Cerveteri hanno recuperato un cane che era scappato di casa. Dall'identificazione ci si è resi conto del fatto che non era un lupo. Qui di seguito le parole del gruppo: "Iniziamo facendo subito le dovute premesse, stiamo parlando di un cane lupo cecoslovacco, una razza di cane e non di un Canis lupus italicus o Lupo appenninico per gli amici, che purtroppo ci sembra di constatare non siano molti. Perciò a scanso di equivoci, e nonostante avrebbe reso il titolo dell'articolo più accattivante e il contenuto ricondivisibile a macchia d'olio come solo le fake news riescono a propagarsi, l'abbiamo scritto a lettere cubitali che si tratta di un cane. Questo anche per evitare di generare ulteriori allarmismi ingiustificati e di alimentare questa "caccia" al fantomatico lupo che sembra avvenire nei comuni limitrofi. Basterebbe ascoltare le osservazioni di un esperto come il dottor Antonio Pizzuti Piccoli, della cui professionale collaborazione spesso ci avvaliamo, che sul suo profilo e in vari gruppi Facebook ha spiegato come le foto circolanti degli avvistamenti ritraggono cani e non lupi, per disinnescare paure tanto ataviche quanto frutto di pregiudizi che in passato hanno portato il popolo italiano a decimare una delle specie più endemiche, belle e importanti per l'ecosistema, della nostra Penisola. Ma ora fatta questa lunga quanto prolissa introduzione, vediamo cosa è accaduto agli agenti di pattuglia questa mattina. Dopo aver ricevuto una segnalazione



telefonica da dei cittadini che si sono letteralmente ritrovati un "lupo" in giardino, che però stranamente giocava con i loro cani, la pattuglia si è subito recata sul posto. Una volta essersi assicurati che il "lupo", che si è rivelato poi essere una bellissima "lupa", non potesse scappare dalla proprietà dei malcapitati cittadini, gli agenti hanno dato inizio al laborioso recupero dell'animale, tanto giocosa con i cani dei proprietari quanto schiva, diffidente e sfuggente con le persone. Per non parlare del vasto terreno che aveva a disposizione per non farsi prendere! Dopo numerosi tentativi gli agenti sono riusciti a bloccare la cagnolina, che seppur contrariata non ha dato segni di aggressività rive-

lando un indole mansueta. Rintracciato il proprietario, e riconsegnata la "cana" si è proceduto a controllare la regolare detenzione della stessa. Ricontrate delle irregolarità, sono state redatte e consegnate le opportune prescrizioni atte a sanare nell'immediato quanto accertato. Insomma un regolare servizio di routine, se non fosse per la selvatica bellezza di questa razza di cane che colpisce sempre coloro che la osservano e permette loro di sognare un incontro ben più speciale. In fin dei conti chi non vorrebbe, con le dovute precauzioni s'intende, poter ammirare, anche solo una volta nella vita, un vero Lupo Italico nel suo habitat? Sarebbe un puro e semplice, spettacolo della natura".

Cerenova: teppisti mettono ko i
'Velo ok', i velox appena installati

Sono stati installati da pochissimi giorni i nuovi "Velo ok" i dissuasori di velocità voluti dall'amministrazione comunale e più volte chieste dai cittadini per cercare di aumentare la sicurezza per le vie cittadine, in particolar modo le più a rischio come la Settevene Palo, o alcuni tratti della via Doganale, proprio a ridosso delle frazioni di Borgo San Martino, Valcanneto. Ma a quanto pare c'è "chi si è già divertito a danneggiare uno strumento di prevenzione. Vernice a spray sugli "occhi digitali" che dovrebbero prevenire un andamento di marcia da parte degli automobilisti superiore ai limiti consentiti di legge. A denunciare la violazione degli strumenti, quelli installati nei pressi della frazione di Marina di Cerveteri sono proprio i cittadini. Gli stessi cittadini che da anni denunciano l'inciviltà di giovani e meno giovani e del poco rispetto che si ha per i beni collettivi. Dai velo ok ai parchi pubblici, alle strade cittadine. Non solo strutture e strumenti danneggiati, ma anche discariche a cielo aperto, come più volte segnalato dai residenti di Cerenova. Uno scenario di degrado e scarso senso civico che purtroppo, nonostante le sanzioni, più volte annunciate e comminate dall'amministrazione comunale, non riescono a sradicare dalla società l'inciviltà di alcuni.



La provinciale è chiusa e in molti ne approfittano per abbandonare rifiuti
Discarica sulla Settevene Palo

La Settevene Palo Nuova trasformata in una discarica a cielo aperto. Questa la situazione denunciata da diversi automobilisti che si ritrovano transitando sulla provinciale, all'incrocio con la via Doganale. "Purtroppo - scrive un utente sui social - lungo la strada che da Ceri porta a Cerveteri qualche schifoso si è divertito a fare il lancio dei sacchetti". Una situazione di degrado che si riscontra da tempo e a cui spesso i volontari di Bracciano hanno rimedia-



to attivandosi per la pulizia e bonifica dell'area. E proprio guardando al buon lavoro svolto dai volontari della città lacustre gli automobilisti propongono una maggiore atten-

zione e sensibilizzazione anche da parte dei cittadini della città etrusca. "Se già ognuno di noi facesse un minimo, saremmo a metà del lavoro".

Bombolone gpl nella boscaglia a Valcanneto

Comparso un bombolone gpl all'interno del bosco di Valcanneto, a pochi passi dalla fonte romana. Nonostante le diverse segnalazioni avanzate da cittadini, preoccupati del pericolo che arriva da quella presenza, il contenitore di gas liquido è sempre lì. La preoccupazione è aumentata ulteriormente visto quanto accaduto alcune settimane fa con la fuga di gas presso alcune abitazioni della zona limitrofe al bosco, spesso meta di escursioni, incontri scout e attività culturali o didattiche.



Cerveteri dice addio a Maria Giuseppina

Gli associati tutti dei Massari caeretani abbracciano forte Emanuele e stanno vicini con affetto a Giorgia e Margherita in questo momento di grande dolore per la scomparsa della cara mamma Maria Giuseppina



Smiley World Animazione

smiley world animazione

Animazione
PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE
E OCCASIONI SPECIALI

**GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI,
SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO,
NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE,
SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE,
ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Dobbiamo rispettare regole e restrizioni
Costretti a casa ma non siamo in vacanza...

“Essere alle prese con un killer invisibile, abbassa forse la percezione del rischio che ognuno di noi corre e fa correre al prossimo”. Questo il pensiero di una cittadina di Cerveteri, Linda Corsaletti. Nonostante il decreto Conte inviti i cittadini, e in particolare modo le fasce più a rischio a non uscire di casa se non per motivi di reale necessità o emergenza, in questi giorni e proprio nel fine settimana appena trascorso, la situazione sembra essere alquanto diversa. Lungomare pieno di gente, anziani, bambini, intere famiglie senza alcuna distinzione. File interminabili sull'Aurelia in direzione litorale al mattino e viceversa nelle ore serali. “Essere alle prese con un killer invisibile, abbassa forse la percezione del rischio che ognuno di noi corre e fa correre al prossimo. È forse questo il motivo che spinge la stragrande maggioranza della nostra comunità ad adottare comportamenti irresponsabili nonostante le disposizioni ministeriali e schemi che invece sta facendo di tutto per proteggerci?”, si chiede. “Il fatto che nella nostra cittadina non ci siano attualmente casi positivi noti, non vuol dire che non accadrà o possa accadere. Cerchiamo di tenere tutti un comportamento ligio alle regole e restrizioni necessarie. È un disagio per tutti, ma solo evitando il picco dell'epidemia potremmo garantirci una possibilità di evitare di ammalarsi e far ammalare qualcun altro”. “Se non rispettiamo queste semplici regole diventiamo tutti complici di questo killer. Le scuole chiuse non sono sinonimo di vacanza, ma prevenzione”.



Ignorate le regole anti coronavirus... litorale romano affollato nel week end

“La gente si rifiuta di capire che deve stare a casa, altrimenti non ne usciamo. E deve farlo in tutta Italia, non solo nelle aree più colpite”

di Alberto Sava

Moltitudine di ragazzini maleducati e ribelli a qualsiasi richiamo, schiere di giovani superficiali ed arroganti verso ogni forma di disciplina familiare e sociale, gente adulta altrettanto socialmente incolta, come i loro figli, ed infine gli anziani alla disperata ricerca di rimettere in circolazione un po' di sano buon senso in questa nostra comunità Paese, il cui profilo è quotidianamente tracciato da milioni di 'commenti' di spessore vicini o pari allo zero. E' questo il negativo delle foto di gruppo delle folle di persone a spasso sui lungomare del nostro comprensorio e lungo tutte le coste della penisola. Per molto tempo ho sempre avuto molta pazienza con i cretini non cattivi e con i cattivi ma intelligenti. Non riesco però ad averne con i cretini cattivi, magari in origine solo cretini poi incattiviti oppure solo cattivi poi rincitriniti. Ma in questi ultimi tempi sono cresciuti a dismisura e si sono aggravati. Quanto è accaduto nell'ultimo fine settimana anche sul nostro territorio, conferma i guasti sociali degli italiani costretti ad annaspere nelle acque fetide e stagnanti della ipocrisia ideologica iniettata quotidianamente in dosi da cavallo alle moltitudini ormai più che omologate, con gravi difficoltà di discernimento. Le restrizioni imposte dal Governo per cercare di limitare il contagio da coronavirus sembrano non sortire alcun effetto sulle persone. Specie in quelle città, in quei paesi dove il contagio sembra essere ancora assente. Sospensione delle attività educative a scuola, didattica a casa, over 65 e persone affette da patologie invitate a restare a casa e a limitare gli spostamenti. I “consigli” contenuti in tutti i decreti che dal primo contagio riscontrato a Codogno continuano a essere contenuti in tutti i decreti del Governo. Lo ripetono esperti, lo ripetono dal governo

Conte, dalla Protezione civile, i medici, gli infermieri, i sindaci delle amministrazioni comunali di tutta Italia. Ma ancora oggi la situazione, nella maggior parte del Paese sembra proprio non scalfire le coscienze. Ieri sull'Aurelia lunghe code in direzione mare hanno mandato in tilt il traffico. Lungomare ladispolano e annesso viale Italia, gremito di famiglie con bambini al seguito per una bella giornata di sole. Anziani in giro, seduti sulle panchine, ai bar, all'interno dei negozi. Il decreto del Governo nella città balneare sembra non essere entrato in vigore, a eccezione per le coscienze dei commercianti che hanno già provveduto a sospendere attività, a indicare la distanza di sicurezza da rispettare, a rinunciare a qualche tavolo all'interno del proprio ristorante per garantire la salute a tutti i clienti. Situazioni simili si sono verificate anche a Ostia, con il lungomare preso d'assalto. E senza andare troppo lontano, anche a Santa Marinella la passeggiata era stracolma di persone. Alla faccia degli appelli che quotidianamente, h24 gli enti istituzionali preposti all'emergenza stanno lanciando per sensibilizzare la popolazione a prestare attenzione, evitare posti affollati, restare a casa e limitare gli spostamenti. Esempio di irresponsabilità collettiva anche quanto accaduto sabato sera a Civitavecchia, con una piazza Leandra stracolma all'inverosimile di gente. “La gente deve capire che deve stare a casa, altrimenti non ne usciamo. E deve farlo in tutta Italia, non solo nelle aree più colpite”. A dirlo è Roberto Burioni, ordinario di virologia e microbiologia dell'Università San Raffaele di Milano, all'Adnkronos. “Fate come me: vivo a Milano e sto in casa da due settimane. Vado a lavorare, faccio la spesa con la massima cautela e stasera andrò da Fazio ma non gli darò la mano e starò a un metro di distanza da tutti. E così stanno

facendo anche mia moglie e mia figlia a Urbino. Contro questo virus è importante oggi il massimo impegno da parte di tutti noi. In attesa di tempi migliori”. “Possiamo vincere - continua il virologo - solo se le persone si responsabilizzano. Questo virus si trasmette con i contatti umani, quindi andare al cinema, in palestra, al mercato non va bene. Bisogna uscire solo per le cose importanti. E rispettare le indicazioni sull'igiene delle mani e sul fatto di stare ad almeno un metro di distanza dagli altri. Non minimizziamo i rischi del nuovo coronavirus, che non è un'influenza. E dobbiamo attenuare questa epidemia. Anche perché altrimenti - avverte Burioni - il pericolo non riguarderà solo le persone infettate da Covid-19, ma anche chi magari ha un incidente e in ospedale rischia di non trovare assistenza”. Un'emergenza sanitaria che non è detto passi con l'arrivo di temperature più miti e della bella stagione. “L'arrivo della stagione più calda - ha detto Burioni - potrebbe rallentare la diffusione del coronavirus e questa potrebbe essere una speranza dei prossimi mesi”. Una speranza, non una certezza. Intanto però è necessario “cercare di ridurre i contatti sociali al minimo”. “Non tutti i virus si trasmettono allo stesso modo nelle diverse stagioni, è il caso dell'influenza”, ha proseguito ancora Burioni. “Cosa fa questo coronavirus non lo sappiamo, ma possiamo sperare che con l'arrivo del bel tempo si trasmetta molto meno”. Ma “in attesa della bella stagione oggi dobbiamo rallentare l'epidemia. Il destino è nelle nostre mani. Il virus si trasmette attraverso i contatti personali, e dobbiamo ridurli al minimo. Tutto quello che non è indispensabile dovremmo avere la forza di non farlo più. Ma dobbiamo tenere duro perché queste settimane sono decisive e non dobbiamo mollare, alla fine possiamo vincere”.

Coronavirus,
il vescovo Reali:
“Nostro malgrado
ci atteniamo
alle disposizioni”

“Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020 ha disposto, fino al 03/04/2020, la sospensione di tutte le cerimonie religiose, come ulteriore misura per la prevenzione del contagio del “coronavirus” (Covid-19); Visto il Comunicato con cui la Conferenza Episcopale Italiana del 08/03/2020 ha accolto le disposizioni dell'autorità civile, e il Decreto del Cardinale Vicario della Diocesi di Roma che, in pari data, ha disposto che siano “sospese tutte le celebrazioni comunitarie (Eucaristie feriali e festive, funerali)”; Visto il particolare legame della nostra Diocesi con la sede di Roma, ritengo di dover far nostre le medesime indicazioni e pertanto dispongo che fino alla data del 03/04/2020 ogni celebrazione avvenga senza la partecipazione dei fedeli. Le Chiese possono rimanere aperte per la sola preghiera personale e individuale.

+ Gino Reali
Vescovo di Porto-Santa Rufina

Decreto “coronavirus”: la posizione della CEI

La Chiesa che vive in Italia e, attraverso le Diocesi e le parrocchie si rende prossima a ogni uomo, condivide la comune preoccupazione, di fronte all'emergenza sanitaria che sta interessando il Paese. Rispetto a tale situazione, la CEI - all'interno di un rapporto di confronto e di collaborazione - in queste settimane ha fatto proprie, rilanciandole, le misure attraverso le quali il Governo è impegnato a contrastare la diffusione del “coronavirus”. Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, entrato in vigore quest'oggi, sospende a livello preventivo, fino a venerdì 3 aprile, sull'intero territorio nazionale “le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri”.

Dito ancora puntato contro i consiglieri Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis da parte del sindaco Alessio Pascucci. Nella giornata di domenica i due consiglieri comunali hanno polemizzato contro il sindaco Pascucci per aver convocato per ieri (venerdì) un incontro con i commercianti per spiegare il comportamento da tenere per contenere l'emergenza da coronavirus. E oggi a rispondere è proprio il sindaco Alessio Pascucci. “In modo irresponsabile, il Consigliere comunale Salvatore Orsomando ha pubblicato sui social network una copia della lettera che abbiamo inviato ad alcune categorie commerciali in merito ad alcune riunioni che si stanno tenendo in questi giorni. Questo ha generato una enorme confusione. Le categorie coinvolte - prosegue Pascucci - in questi primi incontri sono: ristoranti, pub, agriturismi, bar e medie e grandi strutture commerciali. Considerato che

Pascucci: “Covid-19: sciacallaggio politico e disinformazione di De Angelis e Orsomando”

gli incontri sono stati organizzati in maniera contingentata, per limitare l'affluenza e rispettare dunque la distanza di sicurezza tra i partecipanti all'interno dell'Aula Consiliare di almeno un metro, sono a chiedere a tutti i ricevuti della lettera e a tutti gli esercizi commerciali la massima attenzione a queste indicazioni: - soltanto chi ha ricevuto la lettera deve presentarsi alla riunione; - i destinatari della lettera devono presentarsi solo ed esclusivamente all'orario indicato; - chi non ha ricevuto la lettera non deve partecipare all'incontro; - chi pur appartenendo alle categorie sopra indicate (ristoran-

ti, pub, agriturismi, bar e medie e grandi strutture commerciali) non ha ricevuto la convocazione non deve partecipare ma deve scrivere una e-mail a ufficio.sindaco@comune.cerveteri.rm.it indicando di non aver ricevuto la convocazione. Ci scusiamo per il disagio, ma purtroppo mentre stiamo tutti lavorando per limitare l'emergenza e fornire informazioni chiare alla cittadinanza, c'è qualche sciacallo politico che per avere un po' di visibilità sta creando solamente confusione e disinformazione”. Questo avevano detto i consiglieri De Angelis e Orsomando: “Dopo il Decreto Legge emanato dal

Governo per il Coronavirus abbiamo seguito con attenzione tutte le giuste preoccupazioni e raccomandazioni del Sindaco Alessio Pascucci che, come da prassi in questi casi d'emergenza, ha dovuto attivarsi con tutte le relative procedure del caso. Come stiamo anche seguendo con attenzione la preoccupante notizia del contagio che ha colpito il Presidente Nicola Zingaretti al quale, indipendentemente dagli schieramenti politici e idee, va tutto il nostro sostegno e augurio per una pronta guarigione. Ma allo stesso tempo, malgrado la nostra attenzione, non possiamo però non rima-

nere sorpresi dall'incoerenza e scarsa prudenza rappresentata dalla decisione e relativa incosciente comunicazione del Sindaco Alessio Pascucci che vorrebbe incontrare, il prossimo 9 Marzo, dopo avere annullato il Consiglio Comunale nel rispetto del Decreto Legge emanato dal Governo, con una riunione i commercianti di Cerveteri, in quella stessa aula consiliare, per dare delle informazioni comportamentali di come, paradossalmente, rispettare quello stesso Decreto da lui probabilmente non rispettato con tale decisione. Sindaco ci permettiamo di farle notare che leggi e decreti vanno rispettati sempre specialmente in situazioni emergenziali come questa e non ad personam pertanto, onde evitare contatti e assembramenti tra le persone, la invitiamo a trovare un altro mezzo o modalità di comunicazione per informare i commercianti della città di Cerveteri”.

Sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, piscine, palestre e centri benessere

Misure restrittive anche a Ladispoli

Il reato per chi non rispetta l'ordinanza. 800.118.800 il numero verde della Asl

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e l'Ordinanza a firma del Vice Presidente della Regione Lazio pubblicati in data odierna hanno introdotto nuove disposizioni, più stringenti rispetto ai precedenti provvedimenti. In particolare si evidenziano le seguenti misure contenute nel DPCM 8 marzo 2020, che hanno validità fino al 3 aprile: ART.2 (Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19): a) sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convengistica o congressuale; b) sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato; c) sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione; d) è sospesa l'apertura dei musei e degli altri luoghi istituiti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42; e) svolgimento delle attività di ristorazione e bar, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione; f) è fortemente raccomandato presso gli esercizi commerciali diversi da quelli della lettera precedente, all'aperto e al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori; g) sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico che privato; resta comunque consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti,

Regione Lazio: " Delitto colposo contro la salute pubblica"

Chiunque negli ultimi 14 giorni abbia fatto, o stia per fare ingresso nella Regione Lazio provenendo dalla zona con restrizioni come la Regione Lombardia ed altre 14 province di Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna e Marche DEVE comunicarlo alla Asl attraverso il numero verde 800.118.800. DEVE anche osservare la permanenza domiciliare, evitando spostamenti e viaggi, rimanendo raggiungibile. Chi dovesse violare la quarantena indicata rischierebbe il carcere per il reato di delitto colposo contro la salute pubblica. Le pre-

scrizioni sono contenute dentro l'ordinanza della Regione Lazio per arginare gli effetti del Corona Virus. Le restrizioni comprendono anche la chiusura di centri sportivi, benessere e l'obbligo per chi gestisce i servizi di trasporto aerei, ferroviari e autostradali, di fornire i nominativi dei viaggiatori in ingresso. Salgono a 84 i positivi nel Lazio, aggiornamento del Tgr Lazio di ieri sera 8 marzo 2020, oltre ai 3 guariti, di questi 47 sono ricoverati in forma non grave mentre 8 in terapia intensiva, altre 6 persone in isolamento domiciliare.



all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le associazioni e le attività sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano. v) l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro di cui all'allegato 1, lettera d. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri; ART. 3 (Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale) b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, di cui all'allegato 1, let-

tera d); c) si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari; d) ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,50 C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante; h) nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani; L'Ordinanza regionale, che ha validità fino a nuovo provvedimento, impone: A tutte le persone che nei 14 giorni antecedenti alla data di pubblicazione del DPCM 8 marzo 2020 hanno fatto, stanno o faranno ingresso nella Regione Lazio provenienti dalla Regione Lombardia e dalle Province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, hanno l'obbligo: - di comunicare tale circostanza al numero verde 800.118.800 che si coordina con il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente in raccordo con il medico di medicina generale (MMG) o il pediatra di libera scelta (PLS); - di osservare la permanenza domiciliare, il divieto di spostamenti e viaggi e di rimanere raggiungibile per ogni eventuale attività di sorveglianza fino alla valutazione a cura del Dipartimento di Prevenzione; - le suddette disposizioni non si applicano nel caso in cui le persone provenienti dalle zone geografiche sopra individuate siano operatori del SSR laziale, tenuti ad osservare le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente della Regione 3/2020. E' inoltre disposta, con decorrenza immediata e fino a nuove disposizioni, in aggiunta alle misure di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, la sospensione sul territorio regionale delle seguenti attività: Piscine; Palestre; Centri benessere.

Coronavirus, assembramento e mancata chiusura locali pubblici: dieci i gestori denunciati a Roma

Ladispoli non sottovaluti la situazione

Nonostante quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono diversi i locali, tra pub, discoteche e attività di ristorazione, che non hanno rispettato le norme a tutela della sicurezza pubblica. Nell'ambito dei controlli svolti dalla Polizia Locale di Roma Capitale, dieci i gestori che sono stati denunciati per inottemperanza alla chiusura, oppure nel caso di ristoranti e bar, per il mancato rispetto dell'obbligo di distanza interpersonale di un metro tra i clienti. Gli agenti del I Gruppo "ex Trevi" e del Gssu, durante le verifiche, hanno scovato alcuni locali, siti nelle principali piazze e vie tipiche della movida nel Centro Storico capitolino, pieni di gente nonostante dovessero essere chiusi, oppure con giovani che consumavano pasti e bevande gomito a gomito. Nei confronti dei responsabili,



oltre alla denuncia, verrà inoltrata comunicazione al Prefetto per gli ulteriori provvedimenti. "È fondamentale che tutti i cittadini si attengano rigorosamente alle prescrizioni stabilite dalle autorità. Ogni singolo gesto può rivelarsi decisivo. È necessario che tutti compiano uno sforzo per tutelare la

nostra comunità. Occorrono responsabilità e rispetto delle regole, nessuno può e deve pensare di essere esentato", sottolinea la Sindaca Virginia Raggi. "Invitiamo tutti i cittadini e in modo particolare i giovani, ad attenersi al rispetto delle regole, perché nessuno è immune dal contagio. Sono necessari senso di responsabilità e collaborazione. Non c'è spazio per egoismi, personalismi e pressapochismi. Continueremo a vigilare, non curanti dei rischi reali anche per noi operatori di polizia, affinché il contagio possa essere contenuto e le cure sanitarie garantite a tutti coloro che ne hanno bisogno, ma serve senso civico" - dichiara il Comandante, Antonio Di Maggio. Le verifiche proseguiranno nei prossimi giorni, per vigilare sul rispetto di norme atte a garantire la salute pubblica.



**NUOVA
GESTIONE**



- **IMPASTO 48ore**
di MATURAZIONE
- **CONSEGNE**
a DOMICILIO
- **PIZZA a TAGLIO**
- **PIZZE TONDE**
da ASPORTO
- **TAVOLA CALDA**
- **FRIGGITORIA**
- **POLLI ARROSTO**

Piazza ALDO MORO, 6 - CERVETERI



Coronavirus, Grando: "Basta comportamenti irresponsabili!"

Tuona il Sindaco: "Bisogna limitare gli spostamenti ai casi strettamente necessari"

di Alessandro Grando*

Care concittadine, cari concittadini, sono preoccupato dal fatto che molte persone non sembrano proprio aver compreso la gravità della situazione che stiamo affrontando. Nel corso di questi giorni sono stati emanati diversi provvedimenti, sia dal Governo che dalla Regione Lazio, con i quali sono stati imposti, e sottolineo la parola imposti, determinati comportamenti al fine di contenere il diffondersi del virus COVID-19. In un primo momento si è trattato di semplici regole che ciascuno di noi avrebbe dovuto applicare già nel quotidiano ma, successivamente, con l'aggravarsi della situazione, siamo passati ad un livello di allerta superiore. Forse per qualcuno non è ancora chiaro che con l'ultimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ci è stato prescritto di limitare gli spostamenti ai casi



strettamente necessari e di evitare i luoghi affollati. Queste raccomandazioni valgono per tutti: giovani, meno giovani e anziani. Inoltre, tutti i soggetti che presentano sintomi da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5°C devono rimanere presso il proprio domicilio, limitare i contatti sociali e contattare telefonicamente il medico curante. Vi ricordo che tutte le persone che negli ultimi quattordici giorni hanno fatto ingresso, stanno

facendo o faranno ingresso nella Regione Lazio provenienti dalla Regione Lombardia e dalle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, hanno l'obbligo: -di comunicare tale circostanza al numero unico regionale dedicato 800.118.800; -di osservare la permanenza domiciliare, il divieto di sposta-

menti e viaggi e di rimanere raggiungibili per ogni eventuale attività di sorveglianza fino alla valutazione a cura del Dipartimento di Prevenzione. Mi rendo conto che ci troviamo di fronte ad una situazione molto difficile, in particolare per i più giovani che faticano a limitare i contatti sociali, ma non possiamo permetterci comportamenti irresponsabili che mettono a repentaglio la salute di migliaia di persone. In queste ore stiamo verificando che gli esercizi commerciali rispettino le prescrizioni impartite, con particolare riferimento all'obbligo di garantire la distanza di sicurezza di un metro tra le persone, ma c'è bisogno di collaborazione da parte di tutti. Restate a casa, limitate gli spostamenti ai casi strettamente necessari e non vi affollate nei luoghi pubblici. Ne va della vostra salute e di quella dei vostri cari.

*Sindaco di Ladispoli

Agricoltura, la Cia di Roma invita ad acquistare prodotti locali

"Sosteniamo le imprese del settore agroalimentare del territorio, evitiamo che si arrivi a licenziamenti o chiusure". L'allarme arriva dalla Cia di Roma, la Confederazione agricoltori italiani, che attraverso il presidente provinciale Riccardo Milozzi si stringe intorno a chi, in questo momento, soffre pesantemente l'effetto Coronavirus.

Ortaggi, frutta, latte e aziende zootecniche, sono tanti i comparti in forte apprensione, gravati da spese enormi e da incassi pari a zero. Da Velletri a Tolfa, la provincia di Roma è in ginocchio, da un paio di settimane sono calati gli introiti, non più sufficienti per tenere in piedi un settore che versa in condizioni precarie. "Ci rivolgiamo agli utenti, li invitiamo ad acquistare prodotti dei nostri territori per scongiurare la perdita di posti di lavoro in quello che è un settore minato da tanti problemi - afferma Minozzi della Cia di Roma -. Purtroppo in questi giorni ho ascoltato i produttori del territorio, da Cerveteri, Fiumicino e altre zone dove persiste una forte e crescente crisi di incassi. Gli agricoltori, adesso, possono risollevarsi se compriamo da loro, e se saranno assunte misure urgenti attraverso sgravi fiscali e contributivi - continua Milozzi - le aziende della provincia di Roma rappresentano una voce importante nell'economia di molte località a vocazione agricola, non possiamo lasciare soli migliaia di imprenditori agricoli che si sacrificano per portarci nelle tavole prodotti sani e di qualità".



Incidente mortale nella notte tra domenica e lunedì sull'Aurelia. Una Panda con a bordo tre ragazze è uscita di strada ribaltandosi più volte all'altezza del km 26, tra Torrimpietra e Aranova. A perdere la vita una 16enne e la ragazza al volante, una 19enne entrambe di Fiumicino. Ferita una passeggera di 18 anni di Ladispoli: trasportata all'Aurelia Hospital, non in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Torrimpietra e del Radiomobile di Civitavecchia. Necessario anche l'intervento dei Vigili del Fuoco che hanno dovuto estrarre i corpi dalle lamiere.

Montino: "Un abbraccio alle famiglie delle due ragazze"

"Ho appreso con sconcerto la notizia della scomparsa di due ragazze di Aranova, morte in un gravissimo incidente stradale all'alba di lunedì, sull'Aurelia. Due giovani vite, di 16 e 19 anni, spezzate in un attimo sono un dolore per l'intera comunità. Ma il mio

Incidente sull'Aurelia: non ce la fanno due ragazze, una di Ladispoli è grave

personale abbraccio e quello della mia amministrazione va alle famiglie delle due ragazze che vivono una tragedia che nessun genitore dovrebbe mai affrontare. E voglio esprimere il mio profondo cordoglio anche alla famiglia dell'uomo di Ostia deceduto in un altro brutto incidente che si è verificato questa mattina sul viadotto dell'Aeroporto e che ha visto 5 macchine coinvolte. Davvero una brutta giornata per la nostra città".

Esterino Montino

Il dolore di Aranova per la scomparsa di Alessia e Chiara

Inseparabili tra loro. La serata trascorsa in un locale di Ladispoli, poi lo



schianto in auto sulla via Aurelia a Torrimpietra costato la vita a due giovani cugine. Un'altra ragazza è salva per miracolo.

Dovevano passare la notte insieme.

Hanno avuto solo la sfortuna di tornare indietro dopo essere arrivate sotto casa perché una delle tre si era dimenticata il suo telefonino a Ladispoli, forse proprio nel pub. E il padre era

andata a cercarla perché non aveva avuto più sue notizie scoprendo poi la notizia drammatica per strada. Le vittime, Alessia Giordani di 19 e Chiara Ciurleo di 16 anni, tutte e due residenti ad Aranova. Ha 19 anni ed è di Ladispoli invece la loro amica trasportata in ambulanza in codice rosso all'Aurelia Hospital.

Per i medici dell'ospedale comunque è fuori pericolo. L'incidente sulla statale è avvenuto intorno alle 2.30 di domenica tra Aranova e Torrimpietra in direzione di Civitavecchia. Oltre ai mezzi del 118 è intervenuta la squadra "26 A" dei vigili del fuoco del distaccamento di Marina di Cerveteri. I rilievi invece sono affidati ai carabinieri della compagnia di Civitavecchia che dovranno stabilire perché la Panda è uscita fuori strada e si è capovolta. Le due giovanissime non hanno avuto scampo, sono morte praticamente sul colpo in seguito al terribile impatto. La comunità di Aranova è stravolta e chiusa nel suo dolore.



CAVALLINO MATTO

CHIUSO IL MARTEDÌ

facebook
f Like Instagram
cavallinomattocerveteri

**LA TUA
FESTA**

A ZERO STRESS

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

337 740777 - 392 5937053 - 338 3853740

sky

PIZZA PARTY PUB

AREA GIOCHI

FESTE A TEMA

ANIMAZIONE





PIZZERIA HAMBURGERIA



TUTTE
LE PARTITE
DI SERIE A,
CHAMPIONS
E EUROPA
LEAGUE

sky

-Pizza-

• PARTY •

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7



**#1 IL PRIMO
RISTO FAMILY**
DEL LITORALE NORD

facebook



Instagram

LA FESTA DEL TUO BAMBINO A

ZERO STRESS

PER PRENOTAZIONI 337 740777 - 392 5937033

Nel nuovo manuale di Mauro De Vincentiis La comunicazione interna

In qualunque tipo di organizzazione, fondamentale è il ruolo della comunicazione, cioè dell'insieme delle attività coinvolte nella gestione e nell'orchestrazione di tutte le comunicazioni, interne ed esterne, necessarie per creare e mantenere un'immagine positiva delle attività svolte per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Affinché la comunicazione sia efficace è necessario che la fonte da cui proviene tenga sempre presente i sei elementi che, secondo Roman Jakobson, intervengono in ciascun "evento comunicativo" indipendentemente dal suo fine: "l'emittente" (chi dà il messaggio), "il ricevente" o destinatario (chi lo riceve), "il codice" (il procedimento di costruzione del messaggio), "il canale" (il mezzo di trasmissione), "il contesto" (insieme di conoscenze che emittente e ricevente hanno già in comune) e "il contatto" (che si realizza tra emittente e ricevente). Dopo aver analizzato i vari aspetti della comunicazione con i manuali "La fabbrica delle notizie. Comunicazione d'impresa e potere della persuasione", "La perfetta customer satisfaction", "Teoria e pratica degli Uffici Stampa", "Comunicare l'emergenza" e "Professione portavoce", il giornalista Mauro De Vincentiis, esperto di informazione e comunicazione, con il manuale "La comunicazione interna. Teoria e tecniche" (Ed. Centro di Documentazione Giornalistica, pag. 165, Euro 16,00) spiega come armonizzare e organizzare i sei "elementi", alla luce delle opportunità offerte dall'attuale tecnologia, evidenziando perché, in ogni tipo di organizzazione, la comunicazione interna, per essere valorizzata in modo adeguato, deve essere una funzione e una precisa area professionale certa-



mente non secondaria rispetto a quella verso l'esterno.

Per mettere in campo le giuste strategie, gli strumenti e i modelli gestionali che consentano il raggiungimento dei fini voluti, è necessario che ogni parte dell'organizzazione sia consapevole del ruolo che le è stato assegnato in relazione al funzionamento delle altre parti. Essenziale, a questo fine, la "comunicazione" tra tutte le componenti l'organizzazione, sia pubblica che privata, dove s'incrociano destinatari, tecniche, saperi e obiettivi diversi. Scopo del libro di De Vincentiis, agile guida del "saper fare", frutto di esperienze maturate sul campo (è stato per anni Capo Ufficio Stampa italiana, responsabile Documentazione e Studi e Direttore degli House Organ dell'Alitalia) è quello di consentire l'individuazione delle modalità di comunicazione necessarie per uniformare comportamenti, atteggiamenti e singole opinioni. E' innanzi tutto necessario essere consapevoli, sottolinea De Vincentiis, che "la comunicazione interna, in ogni tipo di organizzazione, è sempre articolata in due

flussi: quello 'verticale' e quello 'orizzontale'. E' 'verticale' quando procede dall'alto verso il basso e viceversa. Alto e basso sono termini che strutturano una relazione normativo-gerarchica. Chi è in alto lo è in virtù di un ruolo formale riconosciuto dall'organizzazione. La direzione verticale della comunicazione è per l'impresa quella più pianificabile e 'controllabile'. I canali 'orizzontali' sono meno prevedibili in quanto avvengono a livello spontaneo, in assenza di supporti normativo-gerarchici. Questi canali hanno, tuttavia, un ruolo insostituibile nella politica di comunicazione interna perché rappresentano veicoli efficaci per messaggi orientati agli aspetti emotivi e di valore della comunicazione". Punti cardine del libro: trasferire la consapevolezza che questa attività è sempre più collegata alle strategie organizzative e definire il contenuto professionale di coloro che operano all'interno della funzione (sia addetti che consulenti). Per vincere la sfida che la globalizzazione e le nuove tecnologie impongono, ogni organizzazione deve affinare la propria capacità di condividere informazione e conoscenza, deve essere coesa e "fare gruppo". I vantaggi creati svilupperanno la motivazione e la proattività individuale e di gruppo; miglioreranno il senso di appartenenza e il clima di condivisione degli obiettivi comuni; permetteranno una gestione equilibrata delle situazioni d'emergenza. In quest'ottica la comunicazione interna è una leva indispensabile per sviluppare il rapporto tra le persone e generare valore. Massimiliano Lanzi Rath, nella nota che introduce il libro, evidenzia che "la comunicazione interna ha man mano assunto un'importanza sempre più fondamentale

per la gestione aziendale o istituzionale che ha visto subire una metamorfosi importante dovuta alla pervasiva integrazione degli strumenti digitali e oggi l'autore ha voluto, da cultore della materia, tornare sull'argomento per fornirci un quadro aggiornato sulle teorie e pratiche di questo settore. E così da una comunicazione interna che prevedeva newsletter, house organ e convention, si passa a raccontare come gli stessi obiettivi oggi si perseguono affiancando o sostituendo questi media con le e-mail, le reti intranet, le web tv, i social network interni, gli ambasciatori e con l'engagement dei dipendenti". Oltre l'esperienza dell'autore, il libro riporta quella di esperti di comunicazione di vari settori: di Luca Cari, Responsabile della comunicazione d'emergenza dei Vigili del Fuoco, sul governo delle linee interne; di Fabio Delton, esperto di Internal Communication e Employee Experience; di Domenico De Masi, professore emerito di Sociologia del lavoro, intervistato dal giornalista Romolo Paradiso, esperto di comunicazione e collaboratore di diversi istituti di formazione; di Silvia Mattoni, Responsabile dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il pubblico del Consiglio Nazionale delle Ricerche; di Massimo Cecaro, Vice-Presidente dell'Associazione Stampa Medica Italiana, e di Lucia Isolani, Docente di Medicina del Lavoro e, infine, di Luigi Rugiero, esperto di formazione e comunicazione, sul tema della comunicazione organizzativa. Completa il prezioso vademecum un utile glossario e una vasta bibliografia che non trascurano fondamenti storici e deontologici legati alla comunicazione.

Vittorio Esposito

A Castel d'Ario nella Casa Museo Sartori Vegetalia



Mauro Molinari: "In giardino", 2020, acrilico su tela cm. 50x50

significativa che rispecchia la peculiarità della propria espressione artistica e spesso anche del territorio in cui vivono.

La mostra, che resta aperta fino al prossimo 5 aprile, è allestita con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Mantova, del Comune di Castel d'Ario, del "FAI Delegazione di Mantova", del Parco del Mincio, dell'Ecomuseo della risaia, dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano, del "Terra Crea - Museo d'arte ceramica di Castel d'Ario" e della Pro Loco di Castel d'Ario. Il catalogo (Archivio Sartori Editore, Mantova, pag. 192, € 25,00), con testo critico di Maria Gabriella Savoia, riproduce tutte le 85 opere a colori e le biografie degli artisti. Durante la mostra è possibile visitare il Museo d'Arte Ceramica "Terra Crea - Sartori". Nel Museo, ancora in divenire, è presentato il primo nucleo della raccolta di Opere ceramiche, collocate in modo permanente negli spazi predisposti nel cortile interno del palazzo. Oltre 140 sono le piastre ceramiche che, modellate ed elaborate secondo le varie tecniche e ispirazioni dagli artisti, sono fissate alle pareti.

Giuseppe Onorato

A Firenze alla "Frittelli arte contemporanea" Vasco Bendini. Io che cammino

Alla "Frittelli arte contemporanea", in via Val di Marina a Firenze, è in scena dallo scorso 28 febbraio la mostra "Vasco Bendini. Io che cammino", omaggio all'artista emiliano nel quinto anniversario della sua scomparsa. La mostra ricostruisce un ritratto quasi completo di Vasco Bendini (Bologna 1922 - Roma 2015) che, attraverso la pittura, "ha messo in campo un vero e proprio denudamento interiore, un combattimento col proprio io in un oscillare tra abbandono e resistenza". Per Bendini, "l'origine del fare è in sé, dove sedimenta la memoria dell'immagine" e il senso di questo fare - a cui dedicherà tutta la vita - si risolve nella scoperta, nella disvelazione di quell'immagine che è, già prima di apparire. Il percorso espositivo si articola come una passeggiata tra alcuni degli episodi più significativi della sua vicenda artistica, a partire dalle prime ricerche sul segno e sulla materia negli anni Cinquanta. All'inizio degli anni Sessanta interrompe la pittura, ed avvia la stagione dell'indagine - come già Paolini a Torino e



Kounellis a Roma - sugli strumenti del linguaggio pittorico: pennelli, colore, tela, disegno, prospettiva, luce, ombre, segno, oggetto e raffigurazione. Da qui prenderanno vita opere materiche ed oggettuali ma anche immateriali e performative, di grandissimo impatto, con le quali darà forma e sostanza al ruolo etico e filosofico dell'artista e del suo fare. La mostra prende il titolo da un'opera del 1970 "Io che cammino", che insieme a "Io che guardo" è "una dichiarazione programmatica di recupero della superficie

pittorica, della ricerca di dare ragione di una realtà interiore emblemizzata attraverso quel gestuale primario che era stato dall'inizio il suo principale strumento. Nelle opere dei decenni successivi, Bendini attua una compiuta e disincantata rimessa in questione di tutta la sua vicenda esistenziale e operativa. Il tema della memoria ritorna in molti titoli, costituiti da date che sottolineano il valore quasi di diario assunto dai suoi cicli ultimi, un diario esistenziale che rifugge da ogni sorta di aneddoto. Le figure che emergono dalle sue immagini sono memori in modo esclusivo della materia che le ha prodotte e che le rende non solamente simili ai sogni, ma anche alla realtà vivente, biologica, in formazione. Allo stesso tempo, i suoi quadri toccano le corde della sensibilità, la sfera profondamente umana del sentire, richiamando nella mente dello spettatore memorie del quotidiano". La mostra resta aperta fino al 24 aprile dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30.

Giorgia Biordi

Rinviate ad ottobre le repliche di "Shine" al Teatro Olimpico di Roma

L'opera rock "Shine Pink Floyd Legend", del coreografo-regista russo belga Micha van Hoek, la cui "prima" è andata in scena lo scorso 3 marzo al Teatro Olimpico, nell'ambito delle Giornate della Danza dell'Accademia Filarmonica Romana, ha dovuto sospendere le repliche a causa della chiusura dei teatri ordinata dal decreto contenente i provvedimenti di prevenzione del "corona virus". In conseguenza gli spettacoli che dovevano andare in scena il 5, 6, 7 e 8 marzo sono stati rinviati al 2, 3 e 4 ottobre. La serata del 3 marzo ha registrato un enorme afflusso di pubblico, attratto anche dal complesso "Pink Floyd Legend", considerato attualmente la più accreditata band italiana di tributo ai Pink Floyd. Sul palco, oltre il corpo di ballo della "Compagnia di Daniele Cipriani", che vanta un alto livello tecnico e notevoli successi in Italia e all'estero - guest Denys Gano e i ballerini Davide Bastioni, Alessandro Burini, Francesco Cipriani, Francesco Curatolo, Susanna Elviretti, Maria Vittoria Frascarelli, Ilaria Grisanti, Mattia Ignomiriello, Marco Lo Presti, Noemi Luna, Lara Rocco, Mattia Tortora - i "Pink Floyd Legend": Fabio Castaldi basso, voce; Alessandro Errichetti chitarra, voce; Emanuele Esposito batteria; Simone Temporal tastiere, voce; Paolo Angioi chitarra acustica, elettrica e 12 corde, basso, voce; Maurizio Leoni sassofono e Nicoletta Nardi, Sonia Russo, Giorgia Zaccagni cori. Lo spettacolo è iniziato in pieno stile Pink Floyd, con la "nebbia" creata dai fumogeni, una enorme luna piena bianca e luminosa che domina tutto il palco, lunghi fasci di luce dai colori ultravioletti diffusi e incrociati come strali. Insomma, una scenografia sensazionale. Il legame tra i Pink Floyd e la luna è evidente: "The dark side of the moon", "Shine on you crazy diamond". Queste opere hanno ispirato la coreografia di Van Hoek. Sotto le forme cangianti della luna che splende sempre ("Shine") i musicisti avanzano sul palco e suonano vicino ai danzatori. Un forte vento segna il cambiamento dei brani musicali. Mentre il saxofonista, al centro del palco, suona il suo assolo la luna scompare e riappare e cambia forma più volte. Gli effetti sonori sono sempre molto forti. In "Welcome to the machine" vengono proiettate dentro la luna le immagini degli ingranaggi dell'industria musicale. E' la macchina dell'industria discografica che ingloba, elabora e alla fine espelle. In questo ciclo l'artista è come un piccolo essere trascinato in un meccanismo travolgente. Il brano parla dell'industrializzazione discografica inglese, ed è volutamente elettronico. E' la musica che guida la danza. La potenza della musica è sovrastante. E il coreografo belga Micha van Hoek interpreta la musica dei Pink Floyd con molta essenzialità. Non potevano mancare l'eterno "Us and them", e l'applauditissimo "The great gig in the sky", nel cui assolo vocale si sono esibite a turno come soliste Nicoletta Nardi, Sonia Russo e Giorgia Zaccagni.



Iolanda Dolce

Tutti i provvedimenti di Roma Capitale per contrastare il Coronavirus

Attività sospesa nelle scuole (fino al 15 marzo), sanificazione degli edifici scolastici, chiusura di musei-teatri-case della cultura, chiusura dei centri anziani, annullamento di spettacoli e sospensione di grandi eventi sportivi, sedute dell'Assemblea Capitolina a porte chiuse e in streaming, zone a traffico limitato temporaneamente aperte: numerose le misure adottate dal Campidoglio in attuazione dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 e dell'8 marzo per contenere la diffusione del Coronavirus. Qui di seguito i provvedimenti:

Centri anziani: predisposta la chiusura temporanea (fino al 15 marzo) di tutti i Centri Anziani sul territorio di Roma Capitale, per consentire interventi capillari di sanificazione; dato che, come sottolinea il Decreto governativo, le persone più anziane sono una delle fasce di popolazione a maggior rischio e con maggior bisogno di tutela. L'Amministrazione Capitolina ha incaricato tutti i Municipi capitolini di comunicare l'ordinanza a ciascun coordinatore municipale e a tutti i presidenti dei



Centri Sociali Anziani presenti sul territorio. **Attività culturali:** Il Campidoglio aveva adottato misure per contingentare gli ingressi nei Musei Civici, nelle biblioteche, nelle case della cultura. In base alle decisioni del Governo Roma Capitale ne ha ora stabilito la chiusura. "In attuazione del DPCM dell'8 marzo 2020 tutti i musei, i teatri e tutti i luoghi e gli istituti della cultura, come gli spettacoli, sono sospesi su tutto il territorio nazionale e dunque anche a Roma. Oltre a tutti i teatri e cinema, tra gli

altri ricordiamo che rimarranno perciò chiusi anche il sistema dei Musei civici, il Palazzo delle Esposizioni e anche la Casa del Cinema come le Biblioteche": così la nota ufficiale.

Sport: dopo l'annullamento della Mezza Maratona Roma-Ostia, è stata decisa la cancellazione dei grandi eventi sportivi fino al 3 aprile, con in parallelo la promozione di attività alternative e con misure di sostegno allo sport "al venir meno delle limitazioni" imposte dal Decreto governativo. Il provvedimento riguarda anche la Maratona di Roma, prevista per il 29 marzo e annullata. **Viabilità:** da lunedì 9 marzo, fino al 15 marzo 2020, i varchi delle ZTL (zone a traffico limitato) del Centro storico e del Tridente saranno disattivati dalle ore 14. La misura, specifica il Campidoglio, serve ad agevolare gli spostamenti in città. **Personale capitolino:** Roma Capitale, in base all'ordinanza emanata dalla Regione Lazio, invita tutti i dipendenti che negli ultimi 14 giorni siano entrati in "zona rossa" a restare a casa, a partire da lunedì mattina. (smart working).

Regione Lazio: il sistema sanitario unito ce la farà

"Il sistema sanitario unito ce la farà" - lo dichiara l'assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio Alessio D'Amato al termine della riunione in video-conferenza della task-force regionale per il COVID-19 con i direttori generali delle Asl. Durante la riunione è stato fatto un bilancio della situazione attuale: Asl Roma 1 è stato intercettato un sospetto caso positivo al COVID-19 alla Casa della salute Prati-Trionfale, trasferito allo Spallanzani. Gli operatori hanno agito in sicurezza. Si tratta del primo caso intercettato da una struttura della rete territoriale; Asl Roma 2 due i medici positivi, 89 persone uscite dalla quarantena e 460 persone in sorveglianza domiciliare; Asl Roma 3 sono 192 le persone in sorveglianza domiciliare, 8 i dimessi dallo Spallanzani che proseguono percorso domiciliare; Asl Roma 4 sono 90 le persone in sorveglianza domiciliare, 2 i ragazzi di Civitavecchia con sospetta polmonite; Asl Roma 5 sono 3 i positivi e 97 in sorveglianza domiciliare; Asl Roma 6 deceduto di una donna 90enne al



Sant'Anna positiva al COVID19, sono 480 in sorveglianza domiciliare; Asl di Rieti isolamento per 22 soggetti, potenziata la terapia intensiva e si conferma un caso positivo da Fara Sabina trasferito allo Spallanzani; Asl di Latina è in corso la verifica su 12 posti a pressione negativa in più; Asl di Viterbo sono 112 i nuclei in quarantena; Asl di Frosinone sono stati attivati 7 posti di terapia intensiva e 6 posti aggiuntivi di malattie infettive. Sono 280 in sorveglianza domiciliare ed è stata attivata la consegna domiciliare dei farmaci per pazienti fragili. Deceduto infine di un uomo di 75 anni a Cassino positivo a COVID-19 è in corso l'indagine epidemiologica.

Alla Clinica Columbus il Covid2 Hospital. Affiancherà lo Spallanzani

Tante e importanti misure stanno per essere introdotte nel Lazio, già da queste ore, per fronteggiare il coronavirus. Ad illustrare le novità per la sanità è stato l'assessore D'Amato, che ha anzitutto ringraziato gli operatori sanitari per "la professionalità e l'abnegazione". Ha poi spiegato che "ad oggi ci sono, nel Lazio, 54 casi positivi, di cui 16 in isolamento domiciliare, 8 in terapia intensiva e 26 in ricovero ma non in terapia intensiva. Sta aumentando anche il numero di dimessi". L'assessore ha quindi spiegato che il presidente Zingaretti ha firmato "un'ordinanza importante per il progressivo potenziamento dell'attività del Ssr". Si tratta, ha detto D'Amato, di "scelte strategiche, come il raddoppio dei posti letto e della capacità ricettiva dello Spallanzani, baluardo insostituibile, che svolge un ruolo importante per Roma, per il Lazio e per l'intero Paese".



Nello specifico, la scelta riguarda l'aumento di 150 posti letto in più di terapia intensiva dedicati al Covid-19. "È un numero importante, che non ha pari in Italia - ha detto D'Amato -. Lo faremo aumentando i posti letto dedicati nelle strutture regionali e affiancando allo Spallanzani, che possiamo definire il Covid 1 hospital,

un'altra struttura, il Covid 2 hospital, che sarà il Columbus", struttura gestita dalla Fondazione Policlinico Gemelli. La misura, ha spiegato l'assessore, "consentirà di passare dai 518 posti attuali di terapia intensiva a 675, con 150 dedicati a Covid. Una scelta strategica che sarà anche a disposizione dell'intero Paese". Per garantire questo potenziamento dell'attività, ha annunciato l'assessore, è stato autorizzato il reclutamento di "474 unità di personale tra cui 50 anestesisti, 270 infermieri, 12 pneumologi, 18 infettivologi, 12 cardiologi, 20 medici dell'emergenza, 12 radiologi e 80 oss". La Regione ha inoltre deciso di "aumentare capacità ricettiva dei laboratori che eseguono i test, che sarà svolta comunque sotto la supervisione dello Spallanzani, a cui da oggi affiancheremo i laboratori dell'Ao S. Andrea, del Policlinico Tor Vergata, del

Gemelli, dell'Umberto I, del S. Maria Goretti di Latina e del Campus Biomedico, al fine di essere pronti a tutti gli scenari".

Salute Lazio: partecipa anche tu a #iorestoacasa

"Con i nuovi provvedimenti per fermare la diffusione del virus Covid19, viene stabilita la sospensione di manifestazioni, eventi, spettacoli, compresi quelli cinematografici e teatrali, nonché la sospensione di altre attività. Ciascuno di noi è chiamato a rispettare queste regole e ad adottare comportamenti responsabili. In primo luogo bisogna limitare gli spostamenti a casi strettamente necessari e quindi, rimanere il più possibile a casa" - si legge su Salute Lazio che spie-



ga come "nasce la campagna #iorestoacasa. Hanno aderito tanti artisti, cantanti e personaggi dello spettacolo. Partecipa anche tu - si sollecita sul sito - mandaci il tuo video in inbox oppure alla mail comunicazione@regione.lazio.it con il consenso al trattamento dei dati personali, se vuoi che venga condiviso sui nostri canali social. Ora dobbiamo essere un po' distanti fisicamente ma uniti come comunità! Insieme ce la faremo".

Sotto le Stelle *Allo Zodiaco*

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640



Lavori demolizione Tangenziale Est, chiusure notturne e deviazioni bus

Roma Mobilità informa: da lunedì 9 marzo, per consentire i lavori di demolizione del tratto di Tangenziale Est sovrastante la circonvallazione Nomentana, chiusure notturne al traffico per via Masaniello, piazzale fronte stazione Tiburtina e circonvallazione Nomentana (direzione Salaria). Deviate dalle 22 di lunedì 9 alle 5 di martedì mattina, e poi tutte le notti fino a quelle tra 15 e 16 marzo, 13 linee bus. Alcune sposteranno il capolinea. Ma vediamo nel dettaglio cosa accadrà: Da lunedì 9 marzo, nelle ore notturne saranno chiusi al traffico via Masaniello, il piazzale antistante la stazione Tiburtina e la circonvallazione Nomentana in direzione Salaria. Dalle 22 di lunedì 9 marzo alle 5 di martedì mattina, ma anche nelle notti successive fino a quella tra il 15 e il 16 marzo, saranno deviate le linee 62, 111, 111F, 120F, 163, 211, 309, 409, 448, 545, nMB, n041 e n409. Inoltre, le linee 211, 409, n041 e n409 effettueranno

temporaneamente la fermata di capolinea in largo Mozzoni. Per quanto riguarda la viabilità privata, queste le principali modifiche previste: sulla circonvallazione Nomentana sarà in vigore il divieto di transito da piazzale della stazione Tiburtina (altezza via Guido Mazzoni) per i veicoli diretti in via Salaria; verrà istituito il senso di marcia obbligatorio verso via Tiburtina per le auto in arrivo da via Salaria (con chiusura degli svincoli per l'in-

versione di marcia). I veicoli provenienti da via Masaniello giunti in piazzale della Stazione Tiburtina (all'intersezione con la circonvallazione Nomentana) dovranno proseguire diritto; mentre in via Masaniello verrà istituito il divieto di transito da via Tiburtina e piazzale della stazione Tiburtina. Infine, in via Tiburtina, altezza via Masaniello, ci sarà l'obbligo di proseguire diritto verso piazzale delle Crociate.

versione di marcia). I veicoli provenienti da via Masaniello giunti in piazzale della Stazione Tiburtina (all'intersezione con la circonvallazione Nomentana) dovranno proseguire diritto; mentre in via Masaniello verrà istituito il divieto di transito da via Tiburtina e piazzale della stazione Tiburtina. Infine, in via Tiburtina, altezza via Masaniello, ci sarà l'obbligo di proseguire diritto verso piazzale delle Crociate.



Coronavirus, Grassi (RSR), stop a rate scuola, Tari e Tasi

"Mentre decine di Comuni stanno lanciando iniziative a sostegno dei cittadini l'unica a rimanere immobile e in silenzio è la sindaca Raggi, chiusa in Campidoglio, pronta a parlare solo sui social, come fosse Alice nel Paese delle Meraviglie, mentre la città affoga in una crisi senza precedenti" - a denunciarlo è Raimondo Grassi, presidente del movimento civico Roma Sceglie Roma.

"Aprire la ztl dalle ore 14 è un provvedimento inutile che sa di presa in giro per i romani. Occorre sospendere immediatamente tutte le tasse locali che il Comune percepisce nonostante il servizio offerto risulti sospeso o gravemente ridimensionato" - osserva Grassi. "Penso alle rette scolastiche per i nidi, le materne e le scuole elementari, la cui chiusura ha già messo in ginocchio le famiglie romane che devono poter lavorare tenendo i bambini a casa e possibilmente lontani dai nonni che in questa emergenza sanitaria sono le persone più a rischio. Molti Comuni hanno già annun-



ciato il blocco delle rette, cosa aspetta la sindaca a farlo?". "Quanto al commercio, anche qui, il Dpcm pubblicato ieri prevede chiusure di palestre, locali e altre attività, incluse fortissime limitazioni per ristoranti e bar. Aggiungiamo che il turismo a Roma ha già subito una scure con oltre il 90% delle cancellazioni delle prenotazioni per marzo. Occorre bloccare Tari e Tasi per le imprese romane e chiedere con

forza al governo delle misure economiche di sostegno per queste attività commerciali che danno lavoro a migliaia di famiglie romane. Roma Sceglie Roma è pronta a fare la sua parte in un momento di unità nazionale e ci auguriamo che la Raggi, dopo tre anni e mezzo di selfie e annunci passi all'azione per non lasciare sole le famiglie romane" - conclude il presidente di Roma Sceglie Roma.

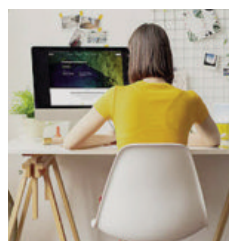
Alunni con disabilità, al via sostegno domiciliare

L'Amministrazione Capitolina ha deciso, vista la sospensione dell'attività didattica fino al 15 marzo, di convertire le ore di assistenza scolastica erogata dagli Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione (OEPAEC) in interventi da effettuarsi a domicilio. La misura è stata comunicata dall'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale, Veronica Mammi, con una nota inviata a tutti i Municipi. I servizi potranno dunque essere organizzati dagli stessi Municipi, in condivisione con le famiglie dei bambini con disabilità, ed erogati dagli stessi operatori attualmente affidatari del servizio scolastico. La pre-

stazione sarà effettuata per il numero di ore già assegnate a ciascun utente, che potranno essere cumulate nell'arco della settimana. "È una misura fondamentale che abbiamo voluto garantire a sostegno dei bambini con disabilità e delle famiglie", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Lavoriamo in questa fase delicata per dare la massima continuità possibile ai servizi e sostegno ai cittadini". "Una delle nostre priorità, appena ci è stata comunicata la sospensione dell'attività didattica, è stata poter garantire ai bambini con disabilità che si trovano a casa lo stesso sostegno di cui beneficiano ogni giorno

nelle strutture scolastiche" - afferma l'assessora Veronica Mammi. "Vogliamo così contribuire ad accompagnarli lungo l'attraversamento di questo periodo di cambiamento della loro quotidianità, dando continuità al rapporto con gli operatori, tutelando i lavoratori e sostenendo le famiglie". "Il diritto all'assistenza si deve sposare con il diritto allo studio anche a domicilio" - dichiara infine il delegato della Sindaca all'Accessibilità Universale, Andrea Venuto. "Le famiglie con studenti con disabilità andavano assolutamente supportate in questa fase difficile. #RomAccessibile è anche questo".

Regione Lazio: pronti due milioni per smart working



"Due milioni di euro per favorire lo smart working. È questa la nuova misura che stiamo mettendo in campo per aiutare le imprese del Lazio a proseguire la loro attività e permettere ai lavoratori di lavorare da casa in questo momento di emergenza epidemiologica" - lo annuncia il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nell'ambito delle misure per il sostegno al mondo delle imprese. Lo strumento, un avviso pubblico, viene incontro alle specifiche richieste ricevute pochi giorni fa durante un incontro della Giunta regionale con le parti datoriali e sociali e verrà pubblicato giovedì prossimo con modalità a sportello. Così in una nota l'ufficio stampa della Regione Lazio. "Il bando - chiariscono gli assessori al Lavoro e nuovi diritti, Claudio Di Bernardino, e allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione Paolo Ormeli - sarà rivolto a tutti i datori di lavoro iscritti alla Camera di Commercio o in possesso di partita IVA e con almeno 3 dipendenti. Il finanziamento potrà essere utilizzato sia per servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working, sia per l'acquisto di strumenti tecnologici per l'attuazione del piano di smart working aziendale. L'investimento, passata questa fase, rimarrà comunque un valido progetto, capace di incrementare la produttività delle imprese e migliorare il benessere dei lavoratori anche attraverso una maggiore conciliazione dei tempi di vita e lavoro".

A Fiumicino e Ciampino adottato termoscanner anche per le partenze



Aeroporti di Roma informa che, nel rispetto delle disposizioni del Ministero della Salute, negli scali di Fiumicino e Ciampino sono stati installati termoscanner di ultima generazione anche per i controlli della temperatura corporea dei passeggeri in partenza per destinazioni extra Schengen. I nuovi termoscanner si aggiungono a quelli già presenti per il controllo di tutti i passeggeri in arrivo a Roma. Un

addetto sanitario supporterà i viaggiatori in partenza nel rilievo, tramite un tablet, della temperatura corporea misurata dai termoscanner senza impatto sulle procedure delle operazioni di terminal. I nuovi rilevatori si aggiungono a quelli già disponibili dal 4 febbraio scorso per i passeggeri in arrivo. In questo momento sono operativi presso gli aeroporti della Capitale 33 apparati termoscanner.

Coronavirus, Leodori: sindaci del Lazio vietino subito gli assembramenti

"Faccio un appello ai sindaci del Lazio perché valutino l'assunzione di provvedimenti con cui impedire assembramenti nei luoghi pubblici nei rispettivi Comuni. Usiamo la testa" - lo scrive su Facebook il vicepresidente della Giunta regionale del Lazio Daniele Leodori.



Anche a Roma chiudono tutti i musei e i teatri

In attuazione del DPCM dell'8 marzo 2020 tutti i musei, i teatri e tutti i luoghi e gli istituti della cultura, come gli spettacoli, sono sospesi su tutto il territorio nazionale e dunque anche a Roma. Oltre a tutti i teatri e cinema tra gli altri ricordiamo che rimarranno perciò chiusi anche il sistema dei Musei civici, il Palazzo delle Esposizioni e anche la Casa del Cinema come le Biblioteche.



Caos nelle carceri dalla protesta all' fuga Si chiede l'amnistia

Secondo una prima stima, una ventina di detenuti sarebbe evasa dal carcere di Foggia nel corso della rivolta di lunedì mattina. Lo si apprende da fonti investigative. Nel corso della protesta, circa cinquanta detenuti sono riusciti a scappare dal carcere ma una trentina di loro è stata bloccata nelle immediate vicinanze dalle forze di polizia. I commercianti che si trovano nelle vicinanze della casa circondariale sono stati invitati dalle Forze dell'Ordine a chiudere i locali. L'onda lunga del coronavirus arriva, infatti, nelle carceri italiane e si trasforma in protesta, quando non in aperta rivolta. Da questa mattina caos in 27 carceri dove si stanno svolgendo proteste da parte dei detenuti, alcuni dei quali chiedono l'amnistia a causa dell'emergenza. Gravi disordini si registrano nei carceri di San Vittore a Milano e di Rebibbia a Roma, dove - oltre a bruciare diversi materassi - alcuni reclusi avrebbero assaltato le infermerie, riferisce il Sindacato di polizia penitenziaria. Proteste poi anche a Salerno, poi Modena, Napoli e Frosinone, ma anche Vercelli, Alessandria, Foggia. A Foggia alcuni detenuti sono riusciti ad evadere venendo bloccati poco dopo all'esterno dell'istituto penitenziario dalle Forze dell'Ordine. A quanto si apprende i detenuti hanno divelto un cancello della 'block house', la zona che li separa dalla strada.

Molti detenuti si stanno arrampicando sui cancelli del perimetro del carcere. Sul posto polizia, carabinieri e militari dell'esercito. Al carcere di San Vittore alcuni detenuti sono saliti sul tetto della casa circondariale. Sono complessivamente sei, secondo quanto si apprende da fonti dell'amministrazione penitenziaria, i detenuti provenienti dal carcere di Modena morti. Tre nello stesso penitenziario modenese ed altri tre dopo i trasferimenti in altre strutture carcerarie: a Parma, Alessandria e Verona. Le tre morti a Modena non sarebbero direttamente riconducibili alla rivolta nel carcere, precisano le fonti, anche se gli accertamenti sono appena cominciati e sono tuttora in corso. Anche per quanto riguarda le cause dei decessi, le verifiche sono in fase preliminare ed avrebbero evidenziato che uno dei tre è morto per abuso di sostanze oppioidi, l'altro di benzodiazepine, mentre il terzo è stato rinvenuto cianotico, ma non si conosce il motivo di questo stato. E sono rientrati nelle celle i detenuti del carcere di Pavia: la protesta, nata sull'onda dello stop ai colloqui 'a vista' per il coronavirus, riguarda lamentele su "questioni che riguardano il trattamento carcerario". Sarà l'inchiesta della Procura a far luce sulla dinamica della sommossa. La sospensione dei colloqui, prevista dalle misure anti-coronavirus, è alla base della protesta anche nel carcere napoletano di Poggioreale, dove alcuni detenuti sarebbero saliti sui muri del cosiddetto 'passeggio', nella zona interna del penitenziario. Parallelamente, al di fuori del carcere, c'è stata la protesta dei parenti dei carcerati, anche loro per lo stesso motivo. Indulto, amnistia o arresti domiciliari ciò che hanno chiesto per i loro familiari reclusi, bloccando anche il passaggio dei tram. La protesta è rientrata nel tardo pomeriggio. Le misure sui colloqui previste dal dpdm anti-coronavirus (vanno usate modalità telefoniche o video) sono state la scintilla che ha fatto sollevare anche i detenuti di Frosinone: un centinaio si sono barricati all'interno della seconda sezione, da cui è stato visto provenire fumo.

Bonafede: "Nostro dovere tutelare la salute di chi lavora e vive negli istituti penitenziari"

"Sono perfettamente consapevole che un'emergenza come quella del coronavirus possa creare tensioni all'interno di un carcere ma deve essere chiaro l'intento delle misure che abbiamo preso: è nostro dovere tutelare la salute di chi lavora e vive negli istituti penitenziari". E' quanto dichiara Alfonso Bonafede, Ministro della Giustizia. "Alcune norme previste nel decreto legge, come il limite ai colloqui fisici e la possibilità per i magistrati di sorveglianza di sospendere i permessi premio e la semilibertà - misure che valgono per i prossimi 15 giorni -, hanno soltanto la funzione di garantire proprio la tutela della salute dei detenuti - continua - e tutti coloro che lavorano nella realtà penitenziaria. Manterremo un dialogo costante, nei dipartimenti di competenza sono attive task force e si assicura la costante informazione all'interno delle strutture per la popolazione detenute e i lavoratori. Ma deve essere chiaro che ogni protesta attraverso la violenza è solo da condannare e non porterà ad alcun buon risultato".



Nella foto, il ministro Bonafede

Nuove usanze e modi di fare, siamo tutti chiamati al sacrificio Cambia la vita sociale e lavorativa il Covid19 'altera' il quotidiano



Gli uffici legislativi dei diversi ministeri e della presidenza del Consiglio sono al lavoro in queste ore per sciogliere i dubbi interpretativi legati al nuovo decreto sul Coronavirus che dispone tra l'altro di evitare gli spostamenti in Lombardia e altre 14 province. Gli spostamenti vanno comunicati? - Se si viene dalla Lombardia o da una delle 14 province coinvolte dal contagio secondo il testo del decreto non c'è nessun obbligo di comunicarlo all'Asl o al proprio medico: l'obbligo esiste solo per chi arrivi in Italia dall'estero, essendo passato da una zona indicata dall'Oms come a rischio epidemiologico. Cosa è permesso? Cosa è vietato? Il nuovo decreto del presidente del Consiglio dei ministri, firmato tra venerdì e sabato dal premier Giuseppe Conte e dal ministro della Salute Roberto Speranza, introduce nuove misure più stringenti per il contrasto all'emergenza Covid 19 ed è in vigore fino al prossimo 3 aprile. Per quanto riguarda queste zone, bisogna "evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori" indicati, "nonché all'interno dei medesimi territori" fatta eccezione "per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute". E' consentito "il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza". Alle persone "con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante". Divieto assoluto di uscire di casa per "i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus". Sono sospesi "gli eventi e le com-

petizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati". Ai datori di lavoro pubblici e privati viene raccomandato di "promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie".

Sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici e "sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato" compresi "quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati".

Sono sospesi "i servizi educativi per l'infanzia" e "le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado". L'apertura dei luoghi di culto "è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone" e "sono sospese le cerimonie civili e religiose", comprese "quelle funebri". Chiusi anche i musei. Sempre nei territori della "zona arancione", sono sospese "le procedure concorsuali pubbliche e private" esclusi "i casi in cui la valu-

tazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica".

Sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, "con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro" con "sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione".

Il decreto prevede inoltre che "nelle giornate festive e prefestive" siano chiuse "le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati". Sospese "le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi".

Il territorio nazionale - L'articolo 2 del decreto riguarda l'intero territorio nazionale. In primo luogo, "sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità". Sospese "le

manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato". Stop anche alle attività di "pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione". E' inoltre sospesa l'apertura dei musei.

I gestori di ristoranti e bar devono "far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione".

Sono "sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato" ma "resta comunque consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico".

Sono sospesi fino al 15 marzo 2020 "i servizi educativi per l'infanzia" e le "attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado". Stop a viaggi d'istruzione e a "iniziative di scambio o gemellaggio". A beneficio degli studenti "ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria" la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università, tali attività "possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza".

Agli accompagnatori dei pazienti è vietato "permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e del pronto soccorso", salvo "specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto".

Qualora sia possibile, viene raccomandato ai datori di lavoro di "favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie". L'apertura dei luoghi di culto "è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone". Sono sospese "le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri". I soggetti sottoposti "alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus" non devono assolutamente lasciare la propria abitazione.

La 'Zona Arancione' - La prima parte del decreto circonda la cosiddetta 'zona arancione', che comprende la regione Lombardia e le province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia.

"E' la nostra ora più buia, ma ce la faremo"

Conte sulla via di Churchill

"In questi giorni ho ripensato a vecchie letture su Churchill, è la nostra ora più buia, ma ce la faremo" - a spiegare è il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, in un'intervista a "Repubblica".

"Voglio essere onesto e chiaro, come sempre - spiega il premier - adesso è assai difficile fare previsioni, perché siamo di fronte ad un virus nuovo e con un tasso di virulenza che ancora stiamo sperimentando. Il governo coordina con la massima intensità e concentrazione la macchina organizzativa. Due sono gli obiettivi da raggiungere: contenere la diffusione del virus e potenziare le strutture sanitarie perché possano reggere a questa sfida. Siamo un Paese forte".

Il presidente del Consiglio si è sottoposto al tampone per il coronavirus che è risultato negativo. "I miei medici sono premurosi. Mi seguono con attenzione e ho piena fiducia in loro - aggiunge Conte -. Continuiamo ad agire seguendo la linea della massima precauzione e della proporzionalità delle misure messe in campo rispetto all'evolversi della situazione. Ma la vera differenza - sottolinea - ora la devono fare tutti i cittadini. Faccio un appello a tutti gli italiani: dobbiamo fidarci degli scienziati, manteniamo la distanza di un metro, evitiamo baci, abbracci, strette di mano, rispettiamo le altre regole".

red.

Già centinaia i cittadini "monitorati", chi viola la quarantena rischia il carcere Scattano le limitazioni agli spostamenti controlli serrati per chi viaggia verso Sud

Controlli nelle stazioni, negli aeroporti, lungo le strade in Lombardia e nelle 14 province a cui fa riferimento il decreto con le ultime misure per affrontare l'emergenza coronavirus. Lo prevede la direttiva ai prefetti diramata dal Viminale per l'applicazione delle norme previste dal provvedimento. "La convocazione immediata, anche da remoto, dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica, per l'assunzione delle necessarie misure di coordinamento" - si legge nella direttiva ai Prefetti per l'attuazione dei controlli nelle "aree a contenimento rafforzato" adottata dal ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese. Inoltre il provvedimento prevede "indicazioni specifiche per i controlli relativi alla limitazione degli spostamenti delle persone fisiche in entrata e in uscita e all'interno dei territori 'a contenimento rafforzato'. Le sanzioni per chi viola le limitazioni agli spostamenti possono arrivare all'arresto fino a tre mesi. "Gli spostamenti potranno avvenire solo se motivati da esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute da attestare mediante autodichiarazione, che potrà essere resa anche seduta stante attraverso la compilazione di moduli forniti dalle forze di polizia - si legge nella direttiva. Un divieto assoluto, che non ammette eccezioni, è previsto per le persone sottoposte alla misura della quarantena o che sono risultate positive al virus". I controlli sul rispetto delle limitazio-



ni della mobilità "avverranno lungo le linee di comunicazione e le grandi infrastrutture del sistema dei trasporti" - spiega la direttiva. "Per quanto riguarda la rete autostradale e la viabilità principale, la polizia stradale procederà ad effettuare i controlli acquisendo le prescritte autodichiarazioni - si legge nella direttiva - Analoghi servizi saranno svolti lungo la viabilità ordinaria anche dall'Arma dei carabinieri e dalle polizie municipali". "Per quanto concerne il trasporto ferroviario, la Polizia ferroviaria curerà, con la collaborazione del personale delle Ferrovie dello Stato, delle autorità sanitarie e della Protezione civile, la canalizzazione dei passeggeri in entrata e in uscita dalle stazioni al fine di consentire le verifiche spedite sullo stato di

salute dei viaggiatori anche attraverso apparecchi "termoscanner" - prosegue il provvedimento - Inoltre saranno attuati controlli sui viaggiatori acquisendo le autodichiarazioni". "Negli aeroporti delle aree dei territori 'a contenimento rafforzato', i passeggeri in partenza saranno sottoposti al controllo, oltre che del possesso del titolo di viaggio, anche della prescritta autocertificazione", secondo quanto prevede la direttiva del Viminale. Inoltre analoghi controlli verranno effettuati nei voli in arrivo nelle predette aree. Restano esclusi i passeggeri in transito. "Per i voli Schengen ed extra Schengen in partenza, le autocertificazioni saranno richieste unicamente per i residenti o domiciliati nei territori soggetti a limitazioni - si

legge nella direttiva - Nei voli Schengen ed extra Schengen in arrivo, i passeggeri dovranno motivare lo scopo del viaggio all'atto dell'ingresso. Analoghi controlli verranno adottati a Venezia per i passeggeri delle navi di crociera che non potranno sbarcare per visitare la città ma potranno transitare unicamente per rientrare nei luoghi di residenza o nei paesi di provenienza - continua il provvedimento - La veridicità dell'autodichiarazione potrà essere verificata anche con successivi controlli". "La sanzione per chi viola le limitazioni agli spostamenti è quella prevista in via generale dall'articolo 650 del codice penale (inosservanza di un provvedimento di un'autorità: pena prevista arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino 206 euro) salvo che non si possa configurare un'ipotesi più grave quale quella prevista dall'articolo 452 del Codice penale (delitti colpiti contro la salute pubblica che persegue tutte le condotte idonee a produrre un pericolo per la salute pubblica)" - è quanto prevede la direttiva ai Prefetti per l'attuazione dei controlli nelle "aree a contenimento rafforzato" adottata dal ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese. "Viene richiamata l'attribuzione del prefetto al monitoraggio dell'attuazione delle misure previste in capo alle varie amministrazioni - si legge nella direttiva - Per quanto concerne le prescrizioni finalizzate a uniformare gli interventi per contrastare l'epidemia sul resto del territorio nazionale".

in Breve



Il Coronavirus blocca il Tar fermi fino al 22 marzo

L'emergenza coronavirus in Italia ha portato anche il Tar a prendere delle misure. Nessuna udienza sarà celebrata, tranne quelle dedicate all'esame delle domande cautelari: da questo lunedì e fino al 22 marzo si ferma la giustizia amministrativa. Mentre dal 23 marzo al 31 maggio i vertici della giustizia amministrativa potranno predisporre misure organizzative "calibrate sull'evoluzione epidemiologica", per evitare assembramenti negli uffici giudiziari. Intanto sino al 31 maggio le udienze pubbliche saranno celebrate a porte chiuse e l'obbligo del deposito di almeno una copia del ricorso in forma cartacea sarà sospeso.

Dall'artrite reumatoide continuo alla ricerca

Due pazienti affetti da polmonite severa da coronavirus e ricoverati all'ospedale Cotugno di Napoli sono stati trattati con Tocilizumab, un farmaco che viene solitamente utilizzato nella cura dell'artrite reumatoide. I primi riscontri sono buoni. In Cina il Tocilizumab, un farmaco di elezione nel trattamento della sindrome da rilascio citochimico dopo il trattamento con le cellule CART, è già in fase di sperimentazione clinica in 14 ospedali di Wuhan. La somministrazione, avvenuta nella giornata di sabato ed avviata per la prima volta in Italia, è stata possibile grazie a una stretta collaborazione tra l'Azienda Ospedaliera dei Colli, l'Istituto Nazionale Tumori Ircs e alcuni medici cinesi. "Già a distanza di 24 ore dall'infusione, sono stati evidenziati incoraggianti miglioramenti soprattutto in uno dei due pazienti, che presentava un quadro clinico più severo" - spiegano Montesarchio e Ascierto. "Nell'esperienza cinese - aggiungono - sono stati 21 i pazienti trattati che hanno mostrato un miglioramento importante già nelle prime 24-48 ore dal trattamento, che si effettua con un'unica somministrazione e che agisce senza interferire con il protocollo terapeutico a base di farmaci antivirali utilizzati".

Da Radio Capital il nuovo appello del virologo Roberto Burioni

"Nelle aree non colpite restate a casa"



Le misure di prevenzione per il coronavirus non devono essere prese solo da chi abita nella zona arancione, anzi: secondo Roberto Burioni bisogna prestare maggiore attenzione proprio dove il virus non si è ancora diffuso. "Bisogna continuare ad avere una prevenzione rigorosa al nord, ma quelli che in questo momento devono prendere le precauzioni e stare in casa sono i cittadini delle regioni in cui il virus non è ancora arrivato" - dice il virologo a Radio Capital, "Li possiamo ancora incidere, ritardare e diluire l'epidemia". A proposito dell'assalto ai treni per il sud alle stazioni di Milano, Burioni ricorda come proprio questo sia "il modo migliore per diffondere l'epidemia anche in zone in cui non è arrivata. Conviene rimanere dove si è. Una delle cose che ci può salvare è il fatto che

se si saturano gli ospedali del nord i malati molto gravi possono essere trasferiti al sud. Ma se l'epidemia si diffonde altrove siamo finiti". Per combattere il virus, insiste il virologo, "bisogna fare sacrifici". E, in particolare, muoversi il meno possibile: "Stare a casa è una cosa tassativa. Non si può combattere l'epidemia solo limitando i contatti personali. Se non si può lavorare da casa si va a lavoro, e si sta attenti a rispettare le distanze e a non stringere la mano. Se si ha un minimo di febbre o un minimo di tosse si sta a casa e non si fa gli eroi - continua - e poi non si esce, non si va al cinema o al ristorante. Ci saranno altri momenti per rifarci. "Questa - sottolinea Burioni -, è l'unica arma. Questo è il momento della responsabilità, dobbiamo cambiare il nostro stile di vita per un po' di tempo. Dobbiamo stare a casa".



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Lo stop per riflettere, un terzo posto da conquistare e uno stadio da realizzare

Borgo San Martino tra presente e futuro



Tra presente e futuro, in questo momento di stop "forzato" la cosa migliore è pensare al prossimo futuro e farlo in modo positivo. Con i campionati fermi per Borgo San Martino, come per le altre società, è un periodo di riflessione, analizzando quanto fatto e quanto ci sarà da fare quando, speriamo presto, tutto tornerà alla normalità. In campionato la squadra è in ripresa, al quarto posto a 4 lunghezze dalla terza posizione, piazzamento che aprirebbe spiragli "importanti" per un ripescag-

gio, nelle stanze dirigenziali si parla di burocrazia e progetti, il club, come si sa, è seriamente intenzionato a costruire un campo da calcio a Borgo San Martino, laddove anni fa sorgeva un rettangolo da gioco, oggi desueto. Tra le parti, amministrazione e dirigenza, dovrebbe esserci un incontro nelle prossime settimane e le intenzioni sono quelle di trovare un punto d'incontro per creare una struttura che darebbe la possibilità a molti giovani di non spolarsi di tanti chilometri per gioca-

re e fare attività fisica. "Le nostre intenzioni sono quelle di costruire un campo per farne una "casa" per molti bambini e ragazzi del territorio rurale - dice il presidente del BSM Andrea Lupi - vogliamo che sia l'amministrazione a recepire il nostro messaggio, poiché ci faremo carico di spese e oneri per regalare a molti adolescenti la possibilità di correre dietro ad un pallone vicino casa. Abbiamo avuto dei segnali positivi e ciò ci conforta, vogliamo arrivare a una soluzione condivisa".



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.29 del 07/03/2020

Bari	54	87	51	17	48
Cagliari	63	56	3	9	83
Firenze	74	13	61	16	90
Genova	13	34	2	35	10
Milano	5	50	4	19	49
Napoli	6	51	87	41	18
Palermo	38	54	9	87	24
Roma	26	47	23	85	62
Torino	53	75	25	36	26
Venezia	89	78	74	83	60
Nazionale	83	68	30	46	6

SuperEnalotto

Concorso numero 29 del 07/03/2020
 11 13 31 41 85 87 Jolly 12 Star 37
 Montepremi 5.156.262,00
 Nessun "6" JP 31.470.784,71
 1 "5+1" 670.314,06



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (391)	20 (382)	59 (379)	40 (379)	15 (377)
CAGLIARI	80 (382)	88 (376)	84 (375)	1 (374)	77 (373)
FIRENZE	57 (386)	27 (386)	74 (382)	79 (382)	64 (379)
GENOVA	19 (377)	21 (376)	10 (372)	72 (372)	29 (366)
MILANO	82 (391)	15 (387)	14 (381)	16 (381)	79 (380)
NAPOLI	45 (410)	52 (395)	13 (378)	6 (375)	87 (372)
PALERMO	2 (385)	38 (383)	6 (373)	42 (371)	89 (371)
ROMA	63 (382)	89 (378)	35 (378)	81 (377)	83 (375)
TORINO	81 (389)	85 (387)	5 (386)	48 (386)	51 (380)
VENEZIA	86 (398)	65 (388)	89 (381)	55 (378)	74 (378)
TUTTE	81 (3639)	90 (3571)	73 (3564)	74 (3550)	20 (3548)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	27	18	12	76	7	47	59	39
		92	58	45	44	43	42	40	37

emiliani.grafica@libero.it



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Mostre, eventi e premiazioni tra sospensioni e rinvii, le nuove disposizioni impongono lo stop

Arte "bloccata" dal Coronavirus

Le Scuderie del Quirinale e la prestigiosa rassegna evento sul genio di Raffaello rimarranno chiuse al pubblico fino a nuove disposizioni governative per effetto del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di domenica 8 marzo 2020. Il provvedimento con le nuove misure per il contrasto e il contenimento di COVID-19 è stato firmato e presentato nei giorni scorsi. Le Scuderie daranno comunicazioni e indicazioni sulla politica di rimborso dei biglietti e le nuove date di esposizione, i visitatori che hanno acquistato il biglietto con-

tattati a partire da oggi lunedì 9. La grande mostra a Roma dedicata a Raffaello prevista dal 5 marzo al 2 giugno è stata ideata per le celebrazioni dell'artista perché il 2020 è l'anno in cui ricorrono 500 anni dalla morte del grande genio del Rinascimento italiano, avvenuta a Roma il 6 aprile 1520 all'età di appena 37 anni. Nei giorni scorsi la ALES SpA (criticata) società in house che ha in concessione lo spazio, ha contingentato gli ingressi per consentire le più opportune distanze tra visitatori ma fuori e dentro si sono formate le file

e non sempre le persone rispettavano le distanze.

Cinema, slittano i David di Donatello
E' stata "sospesa la cerimonia di assegnazione dei premi prevista per il prossimo 3 aprile. In accordo con Rai Uno, che l'Accademia del cinema italiano ringrazia per l'impegno e la disponibilità, è stata presa la decisione di rinviare l'evento al giorno venerdì 8 maggio, nel comune intento di mantenere la celebrazione del nostro cinema, senza perdere di vista l'evoluzione dell'emergenza sanitaria" - così l'Accademia del

Cinema Italiano - Premio David di Donatello.

Panariello "cambia" tour

Alla luce dei recenti avvenimenti e delle vigenti disposizioni ministeriali, vengono rinviate le prime date de "La Favola Mia", il nuovo spettacolo teatrale di Giorgio Panariello. Queste le nuove prime date del tour: 4 aprile alla Città del Teatro di Cascina (recupero delle date zero con doppio spettacolo in giornata unica: alle ore 17.00 il recupero del 13 marzo e alle ore 21.30 il recupero del 14 marzo) 5 e 6 aprile al Teatro

Moderno di Grosseto 7 aprile al Teatro Galli di Rimini 8 e 9 aprile al Teatro Politeama Pratese di Prato 14 aprile al Teatro Nuovo Giovanni da Udine di Udine 15 aprile al Teatro Openjob Metis di Varese 18 aprile al Teatro Verdi di Pisa 20 aprile all'Auditorium Santa Chiara di Trento (recupero del 23 marzo) 21 aprile al Teatro Dis_Play di Brescia 23 aprile al Teatro Verdi di Montecatini 28 aprile al Teatro Creberg di Bergamo 30 aprile al Teatro Dei Marsi di Avezzano - AQ (recupero del 19 marzo).

Oggi in tv martedì 10 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:30 - TG 1 06:40 - CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:50 - TG 1 09:55 - Storie Italiane 12:00 - La prova del cuoco 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Vieni da Me 15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Tutto il giorno davanti 23:25 - Porta a Porta 23:45 - Porta a Porta 01:00 - TG1 NOTTE 01:30 - Che tempo fa 01:35 - Sottovoce 02:05 - Cultura Italia viaggio nella bellezza Dal falso al fake. La falsificazione e l'arte contemporanea. 02:55 - Applausi Teatro e Arte 04:10 - Risate di Notte 05:15 - Rai - News24	06:00 - Detto Fatto 07:00 - Charlie's Angels Angelo a Primavera 07:45 - Streghe La rivincita delle bionde 08:30 - TG 2 08:45 - Radio Due Social Club 10:00 - Tg2 Italia 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Costume e Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Detto Fatto 16:35 - Castle Morte di un fattorino 17:15 - Squadra Speciale Cobra 11 Redenzione 18:00 - Parlamento Telegiornale 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport Sera 18:48 - Meleto 2 18:50 - Blue Bloods - Regole non scritte 19:41 - La città che non dorme mai 20:30 - TG2 20.30 21:00 - TG2 Post 21:20 - Pechino Express Le Stagioni dell'Oriente 23:30 - Weaponized 01:10 - Protestantesimo 01:40 - Squadra Speciale Vienna - Il gioco dell'assassino 02:23 - Insabbiamento 03:05 - Appuntamento al cinema 03:10 - Piloti 03:40 - Videocomic Passerella di comici in tv 04:00 - Somos Tu Y Yo - Riconquistare Victor 04:25 - Ritrovare l'amore 04:45 - Detto Fatto	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agora 10:00 - Mi manda Raitre 10:55 - Parlamento Messaggi Autogestiti tra i soggetti del SI e del NO in vista del Referendum popolare confermativo indetto per il giorno 29 marzo 2020 11:05 - Tutta Salute 11:55 - Meleto 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: Parigi la città dell'esilio con il Prof. Ernesto Galli della Loggia 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meleto 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:15 - Parlamento Telegiornale 15:20 - Last Cop - L'ultimo sbirro 16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meleto 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Non ho l'età 20:45 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meleto 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:10 - Cultura Save the Date 01:40 - Rai - News24	06:00 - MEDIA SHOPPING 06:20 - CELEBRATED: LE GRANDI BIOGRAFIE - DENZEL WASHINGTON 06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 07:05 - STASERA ITALIA 08:00 - HAZZARD - IL REGNO DI HOGG 09:05 - THE CLOSER - SEDUZIONE LETALE 10:10 - CARABINIERI - FANTASMI 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LE PENTOLE DEL DIAVOLO 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 16:27 - TAMBURI LONTANI - 1 PARTE 17:05 - TGCOM 18:45 - TEMPESTA D'AMORE - 62 - 1aTV 17:07 - METEO.IT 17:11 - TAMBURI LONTANI - 2 PARTE 18:45 - TEMPESTA D'AMORE - 62 - 1aTV 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 62 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:25 - FUORI DAL CORO 00:47 - SQUADRA 49 - 1 PARTE 01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT 01:24 - SQUADRA 49 - 2 PARTE 02:52 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:12 - MEDIA SHOPPING 03:29 - LO SCANDALO 05:00 - LA TRAVERSATA DI PARI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 945 - 1 PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - GRANDE FRATELLO VIP 16:20 - AMICI - FASE SERALE 16:35 - IL SEGRETO - 2147 2a parte - 1aTV 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:27 - METEO.IT 20:28 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELLA RESILIENZA 21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - VALENCIA - ATALANTA 00:00 - X-STYLE 00:46 - TG5 - NOTTE 01:20 - METEO.IT 01:21 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELLA RESILIENZA 01:37 - UOMINI E DONNE 02:57 - SO CHE RITORNERAI - 1 PARTE 03:51 - TGCOM 03:52 - METEO.IT 03:55 - SO CHE RITORNERAI - 2 PARTE 05:00 - MEDIASHOPPING 05:15 - CENTOVETRINE 05:45 - MEDIASHOPPING	06:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - CATTIVA O BUONA SORTE? 07:19 - POLLYANNA - LA CITTA' DI GHIACCIO 07:49 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - VERSO LA LIBERTA' 08:14 - HEIDI - LA VISITA DI CLARA 08:44 - CHICAGO FIRE - SOLUZIONE A SORPRESA 09:34 - CHICAGO FIRE - L'ELICOTTERO 10:30 - CHICAGO P.D. - MEGLIO MORTO 11:25 - CHICAGO P.D. - NON LASCIARMI SOLO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - ULTIME NOTIZIE: MARGE SI RIBELLA 14:30 - I SIMPSON - BART: L'OMETTO DI CASA 14:55 - I SIMPSON - BANDO AL CONTRABBANDO 15:25 - BIG BANG THEORY - L'APPROSSIMAZIONE DI EINSTEIN 15:55 - STEP UP 3D - 1 PARTE 16:49 - TGCOM 16:52 - METEO.IT 16:55 - STEP UP 3D - 2 PARTE 18:00 - GRANDE FRATELLO VIP 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:30 - STUDIO APERTO 19:23 - METEO.IT 19:25 - IENEYEH 20:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LEGAMI DI SANGUE 21:20 - LE IENE SHOW 01:05 - ANGELO DURO - PERCHE' MI STAI GUARDANDO? 01:35 - A.P. BIO - VERGINI ECCELLENTI - 1aTV 02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:19 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:34 - MEDIA SHOPPING 02:49 - SUPER FUN NIGHT - UNA STREGA CHIAMATA LUCINDA 03:10 - SUPER FUN NIGHT - LA REGINA DEI BISCUITI 03:31 - SUPER FUN NIGHT - IL BACIO RUBATO 03:52 - SUPER FUN NIGHT - IL GRAN FINALE 04:13 - MEDIA SHOPPING 04:28 - AMERICAN ODYSSEY - ELVIS E' MORTO 05:14 - AMERICAN ODYSSEY - IPOTESI DI COMPIOTTO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27, 150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoice.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

APPUNTAMENTO AL CINEMA

Gli ultimi film in uscita nelle sale romane



HELLO WORLD

2019 // 97 min // Uscita ITA: 9 Marzo 2020 Generi: ANIMAZIONE, ROMANTICO, FANTASCIENZA Un film di Tomohiko Itô con Haruka Fukuhara, Minami Hamabe e Takumi Kitamura distribuito da Koch Media

Hello World, film diretto da Tomohiko Itô, è un anime con protagonista Naomi Katagaki, un giovane liceale di Kyoto appassionato di lettura che un giorno incappa in un uomo apparso dal nulla in biblioteca che può vedere solo lui. L'uomo è lo stesso Naomi adulto, venuto dal futuro per compiere un'importante missione. Nel 2027 il governo giapponese preserva l'architettura e le bellezze naturali grazie all'impiego di alcuni droni, che archiviano tutti i dati raccolti in un macchina nota come Alltale. È grazie a questa tecnologia...



LE AVVENTURE DI WUBA

018 // Uscita ITA: 12 Marzo 2020 Generi: AVVENTURA, COMMEDIA, AZIONE Un film di Raman Hui con Tony Leung Chiu Wai, Baihe Bai e Boran Jing distribuito da Altre Storie

In un mondo fantastico, dove umani e mostri si trovano a convivere, il tenero e piccolo mostriciattolo Wuba, nato per diventare re, è l'unica speranza per porre fine a una guerra civile nata tra i mostri. Ma il perfido sovrano dei mostri ha messo una taglia su Wuba, promettendo una ricompensa molto generosa per chi riesce a catturarlo. Per sfuggire ai cacciatori di mostri, Wuba si troverà ad affrontare un viaggio avventuroso pieno di azione, divertimento e sorprese inaspettate...



BLOODSHOT

2019 // Uscita ITA: 26 Marzo 2020 Generi: AZIONE, AVVENTURA, FANTASTICO, DRAMMATICO, FANTASCIENZA Un film di Dave Wilson con Sam Heughan, Guy Pearce e Toby Kebbell distribuito da Warner Bros

La storia racconta del personaggio che dà il titolo al film, all'anagrafe Raymond Garrison, il quale è un ex militare statunitense a cui vengono inseriti dei nano-droidi nel corpo. Questi gli consentono di avere poteri sovrumani a livello di prestazioni fisiche e di avere la capacità di rigenerare le ferite. Garrison però ha visto la sua memoria venire cancellata, non ricorda bene la sua vita precedente ma sa di aver amato una donna di nome Gina che è stata uccisa: il suo obiettivo diventa quindi la vendetta contro gli ha portato via l'amore.



IN THE TRAP - NELLA TRAPPOLA

2018 // 90 min // Uscita ITA: 26 Marzo 2020 Generi: HORROR, THRILLER Un film di Alessio Liguori con Jamie Paul, David Baillie e Robert Naime distribuito da Zenit Distribution

Jamie Paul interpreta Philip, protagonista del film e correttore di bozze costretto a restare nel suo appartamento a causa di una forza demoniaca. Non riesce a fuggire, è sottoposto a torture indescrivibili ed è convinto che la forza voglia possederlo. L'incontro con Sonia, ragazza che abita nell'appartamento sopra di lui, sembra poter sbloccare la situazione. La donna è convinta che ciò che Philip sta vivendo è solo un incubo e non è nulla di reale. Tutto sembra essere frutto dell'immaginazione dello stesso trentenne...



BLOODSHOT

2019 // Uscita ITA: 26 Marzo 2020 Generi: AZIONE, AVVENTURA, FANTASTICO, DRAMMATICO, FANTASCIENZA Un film di Dave Wilson con Sam Heughan, Guy Pearce e Toby Kebbell distribuito da Warner Bros

Charlie's Angels, film diretto da Elizabeth Banks, è ispirata all'omonima serie TV degli anni '70 e vede protagoniste i nuovi angeli, ingaggiati dal misterioso Charles Townsend, e guidati dalla bionda Bosley (Elizabeth Banks). L'agenzia investigativa Townsend si è espansa a livello internazionale, ingaggiando come spie in tacchi a spillo le donne più intelligenti e impavide del mondo e formando diversi team di "Angeli". Un giorno si rivolge a loro un ingegnere informatico, Elena Houghlin (Naomi Scott)...



MULAN

2020 // Uscita ITA: 26 Marzo 2020 Generi: AVVENTURA, FANTASTICO, DRAMMATICO, FANTASCIENZA Un film di Niki Caro con Donnie Yen, Yifei Liu e Jet Li distribuito da Walt Disney Studios Motion Pictures Italia

Mulan è un film d'animazione del 1998 diretto da Barry Cook e Tony Bancroft. La storia è ambientata in Cina, durante la reggenza della Dinastia Sui. Mentre il paese è minacciato dallo spietato Shan Yu, che pianifica di attraversare la Grande Muraglia Cinese con la sua temibile armata di Unni, la giovane Mulan vorrebbe onorare la sua famiglia in modo anticonvenzionale. Poco incline a rispettare le usanze, infatti, la ragazza cerca di sfuggire alla tradizione che le impone di sposare un uomo rispettabile. Quando l'Imperatore raduna l'armata per difendere i confini...



CREATORS: THE PAST

2019 // 114 min // Uscita ITA: 19 Marzo 2020 Generi: FANTASTICO, FANTASCIENZA Un film di Piergiuseppe Zaia con William Shatner, Gérard Depardieu e Bruce Payne distribuito da Artuniverse

Un imponente allineamento galattico si sta realizzando ed i suoi effetti influenzeranno ogni forma di vita nel cosmo. Otto Dei governano e dirigono l'universo: sono i Creators. In un'epoca lontana, essi forgiarono uno strumento che avrebbe custodito il sapere divino della creazione: la Lens; otto Lens per otto Creatori. Ognuno di loro diede vita al suo pianeta racchiudendone i segreti e la chiave della sua essenza all'interno della Lens stessa. A distanza di anni alcuni pianeti e le loro creature cominciarono ad uscire dal disegno divino a cui erano predestinati. Il Concilio Galattico si riunisce per decidere le sorti dei cieli



LA VOLTA BUONA

2019 // Uscita ITA: 19 Marzo 2020 Un film di Vincenzo Marra con Massimo Ghini distribuito da Altre Storie

Bartolomeo è un procuratore calcistico con il vizio del gioco, che gli è già costato moglie e figlia. Assediato dai creditori, l'uomo è sempre in cerca della "volta buona", ovvero l'occasione che gli cambierà la vita e lo renderà finalmente ricco. L'occasione ha il viso serio di un ragazzino uruguayano, Pablito, che l'ex socio Bruno ha scovato nelle baracopoli di Montevideo. Pablito ha un talento, ma anche un fisico "alla Maradona" che richiede un investimento importante sulla sua crescita fisica affinché possa competere in futuro a livelli importanti: e chi sarà disposto ad accollarsi quei costi? Fra l'uomo e il ragazzino si instaura un rapporto di necessità reciproca...

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



ROMA



Sponsor

